



Liceo LAURA BASSI

via Sant'Isaia 35, 40123 Bologna tel. 051 333453 e 051 3399359 fax. 051 332306
Codice fiscale: 80071310371

LICEO LAURA BASSI BOLOGNA

Via S. Isaia 35 40123 BOLOGNA Tel. 051333453 0513399359 Fax 051332306
e.mail Dirigente preside@laurabassi.it sito web www.laurabassi.it

**LICEO LINGUISTICO
Scienze Umane /LES/ Musicale**

CLASSE V sez. P

Anno scolastico 2020 /2021

Indice del Documento del 15 maggio 2021

Anno scolastico 2020 /2021

Indirizzo: Musicale

Classe: 5° sezione: P

Docente coordinatore della classe: prof. Vittorio Lussu

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
PROFILO FORMATIVO IN USCITA	Pag. 7
DIDATTICA A DISTANZA	Pag.12
CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	Pag. 13
STRUMENTI e CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio	Pag. 24
PERCORSO CLIL	Pag. 28
ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO	Pag. 29
TESTI DI ITALIANO OGGETTO DI STUDIO	Pag. 42
ALLEGATI	Pag. 47

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione attuale della classe

1.2 Storia della classe

1.3 Profilo della classe

1.4 Composizione e storia del cdc (continuità didattica)

1.1 Composizione attuale della classe

Elenco degli studenti della classe 5 P, lo strumento suonato e il relativo insegnante di strumento.

CLASSE 5P 2020-21			
Cognome e nome	Strumento I	Docente	Candidato interno
CALABRESE GIOVANNI	VIOLINO	<i>Poli</i>	*
CAMISA JACOPO	FLAUTO	<i>Zambelli</i>	*
CHIARELLA SALVATORE M.	FAGOTTO	<i>Ancarani</i>	*
CUOMO MARTINA	PIANOFORTE	<i>Rosetti</i>	*
DE GREGORIO LUCA	CLARINETTO	<i>Benericetti</i>	*
DONDI MARTINO	CHITARRA	<i>Tarsitano</i>	*
LATINI DIEGO	TROMBA	<i>De Angelis</i>	*
LEOMBRUNI LETIZIA	VIOLINO	<i>Poli</i>	*
LUCCARINI DAVIDE	PIANOFORTE	<i>Fugazzotto</i>	*
MARTIN DEL RIO OSCAR	PERCUSSIONI	<i>Cofone</i>	*
MASTROROCCO ENRICO	SAXOFONO	<i>Ferri</i>	*
PARISI MATTIA	CONTRABBASSO	<i>Urbano</i>	*
PASQUALI ESTER	FLAUTO	<i>Zambelli</i>	*
POLGA SAMUELE	PERCUSSIONI	<i>Cofone</i>	*
RESCA LAURA	FISARMONICA	<i>Nigro</i>	*
SABBIONI ALEX	CLARINETTO	<i>Benericetti</i>	*
SANTI FILIPPO	CHITARRA	<i>Tarsitano</i>	*
SOVERINI ALICE	FLAUTO	<i>Zambelli</i>	*
TRICOMI ARIEL	PERCUSSIONI	<i>Cofone</i>	*
TRIDICO MARIAPIA	CANTO	<i>Tarozzi</i>	*
VENTURI JESSICA	CLARINETTO	<i>Benericetti</i>	*
ZARABINI MATTEO	PIANOFORTE	<i>Rosetti</i>	*

1.2 Storia della classe

A.S.	N° alunni	Inserimen ti	Trasferim enti	Abbando ni	Non promossi
2018/2019 cl.3 [^]	22	-	-	1	2
2019/2020 cl.4 [^]	23	4	-	1	-
2020/2021 cl.5 [^]	22	-	-	-	

Breve descrizione dei cambiamenti avvenuti nei tre anni

In quarta ci sono stati quattro nuovi inserimenti provenienti dalla classe precedente, in quinta nessuno.

1.3 Profilo della classe

La classe, formata da ventidue alunni dei quali sette femmine e quindici maschi, è stata caratterizzata da una grande vivacità, da discrete capacità di apprendimento ma al tempo stesso da un impegno non sempre continuo nel suo complesso. Sono presenti un alunno 104, un alunno DSA e due alunni BES.

Nel suo insieme la classe si può dividere in tre gruppi. Il primo che ha sempre lavorato con impegno e costanza, maturando e conseguendo ottimi risultati, mostrando sempre un buon impegno nello studio e una discreta partecipazione alle attività scolastiche, e tra questi studenti si riscontrano anche eccellenze. Un secondo che ha lavorato in modo altalenante, non all'altezza delle proprie potenzialità e attitudini, con una partecipazione in classe non

sempre costruttiva. Caratteristica quest'ultima che vale anche per il terzo gruppo che si è impegnato in modo decisamente discontinuo e disomogeneo.

1.4 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Vittorio Lussu	Italiano e Storia *
Prof.ssa Paola Trevisan	Matematica e Fisica
Prof. Fabio Torrico	Inglese *
Prof. Michele Chiappini	Teoria Analisi e Composizione *
Prof.ssa Maria Rosaria Bazzarini	Storia della Musica *
Prof. Giovanni Maselli	Tecnologie Musicali *
Prof. Antonio Lovallo	Filosofia
Prof. Fabio Chiodini	Storia dell'arte
Prof. Giovanni Iacovacci	Scienze motorie e sportive *
Prof.ssa Claudia Colliva	Religione cattolica
Prof. ssa Stefania Brunori	Sostegno area umanistica
Prof.ssa Silvia Buriani	Sostegno area scientifica
Prof.ssa Raffaella Tarozzi	Canto e Lab. Mus. d'Insieme (Ensemble vocali)
Prof. Gianfranco Tarsitano	Chitarra
Prof. Riccardo Rosetti	Pianoforte e Lab. Mus. d'Insieme (Musica da Camera)
Prof.ssa Giuliana Fugazzotto	Pianoforte
Prof. Pasquale Nigro	Fisarmonica e Lab. Mus. d'Insieme (Musica da Camera)
Prof. Adriano Gianluca Cofone	Percussioni e Lab. Mus. d'Insieme (Musica da Camera)
Prof.ssa Elisabetta Benericetti	Clarinetto e Lab. Mus. d'Insieme (Fiati)
Prof.ssa Maria Pia Zambelli	Flauto
Prof. Matteo De Angelis	Tromba e Lab. Mus. d'Insieme (Fiati)
Prof. Alessandro Ancarani	Fagotto e Lab. Mus. d'Insieme (Fiati)
Prof. Alberto Poli	Violino e Lab. Mus. d'Insieme (Archi)
Prof. Marco Ferri	Saxofono e Lab. Mus. d'Insieme (Fiati)
Prof. Giovanni Urbano	Contrabbasso e Lab. Mus. d'Insieme (Archi)
Prof. Cosimo Caforio	Lab. Mus. d'Insieme (Coro)
Prof.ssa Roberta Palmisano	Lab. Mus.d'Insieme (Musica da Camera)
Prof. Roberto Ravaioli	Lab. Mus. d'Insieme (Fiati)

Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

Continuità didattica nel triennio	2018/19	2019/20	2020/21
	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	*	*	*
Storia	*	*	*
Matematica	*	*	*
Fisica	-	-	*
Inglese	-	+	*
Teoria Analisi e Composizione	-	-	*
Storia della Musica	-	*	*
Tecnologie Musicali	*	*	*
Filosofia	*	*	*
Storia dell'Arte	*	*	*

Scienze motorie e sportive	-	-	*
Religione	*	*	*
Sostegno area umanistica	*	*	*
Sostegno area scientifica	*	*	*
Canto	*	*	*
Chitarra	*	*	*
Pianoforte	*	*	*
Fisarmonica	-	-	*
Percussioni	*	*	*
Clarinetto	-	*	*
Flauto	*	*	*
Tromba	*	*	*
Fagotto	*	*	*
Violino	-	-	*
Sassofono	*	*	*
Contrabbasso	*	*	*
Musica d'Insieme	*	*	*

Nell'ultimo anno scolastico la classe ha cambiato gli insegnanti di Fisica, Inglese, Teoria Analisi e Composizione e Scienze motorie e sportive

2. PROFILO FORMATIVO IN USCITA

- 2.1. *Profilo formativo in uscita secondo le Indicazioni nazionali*
- 2.2. *Quadro orario (biennio e triennio) e scansione dell'attività didattica*
- 2.3. *Obiettivi definiti dal consiglio di classe nell'ultimo anno*
- 2.4. *Obiettivi specifici del consiglio di classe*

2.1 Profilo formativo in uscita secondo le Indicazioni nazionali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica · la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari · l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte · l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche · la pratica dell'argomentazione e del confronto · la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale · l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il percorso del **Liceo musicale** è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della

composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1). Il Liceo musicale Laura Bassi è l'unico esistente nella Provincia di Bologna. Nel corso del secondo biennio lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico

(respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente altresì deve dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

2.2 Quadro orario – MUSICALE.

	1°	2°	3°	4°	5°
	anno	anno	anno	anno	anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali*	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione**	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione**	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme**	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali**	66	66	66	66	66
Totale ore	462	462	462	462	462
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Totale ore settimanali 32 per tutto il quinquennio

Giorni di scuola: dal lunedì al venerdì.

TITOLO FINALE: Diploma quinquennale, valido per l'iscrizione ad ogni facoltà universitaria.

Scansione attività didattica

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti l'organizzazione dell'attività didattica prevede una scansione in trimestre e pentamestre.

2.3 OBIETTIVI DEFINITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali del triennio

Nell'ambito dell'attività didattica, ogni disciplina ha sviluppato competenze e conoscenze concretamente valutabili, e perseguito, oltre agli obiettivi propri, finalità e obiettivi più generali, stabiliti dai docenti del Consiglio di Classe e comuni a tutte le materie. Tali obiettivi sono stati graduati secondo un ordine di complessità crescente e hanno costituito il punto di riferimento per il lavoro dell'anno: ogni disciplina ha calibrato pertanto il proprio lavoro in modo tale da concorrere anche al raggiungimento degli obiettivi comuni, in forte interazione con le altre materie.

Tra gli obiettivi generali, il C. di C. ha individuato i seguenti obiettivi:

- . individuare i nessi all'interno delle discipline e tra le discipline;
- . esprimere valutazioni motivate e documentate;
- . far acquisire l'autonomia necessaria per analizzare e approfondire gli ambiti d'indagine delle diverse discipline

Obiettivi formativi

- . potenziare il senso di responsabilità personale, il rispetto verso gli altri e la collaborazione efficace
- . far acquisire allo studente un atteggiamento critico nei confronti di qualsiasi realtà oggetto di studio
- . far acquisire allo studente la consapevolezza della complessità della realtà e della necessità di considerare punti di vista diversi, mettendoli a confronto
- . educare al rispetto, alla convivenza civile e a una cittadinanza attiva e consapevole

Obiettivi cognitivi

- . utilizzare la terminologia specifica di ciascuna disciplina
- . adeguarsi a processi di apprendimento di crescente complessità

2.4 Obiettivi specifici definiti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico

- . Potenziare il senso di responsabilità personale, il rispetto verso gli altri e la

collaborazione efficace.

- . Far acquisire allo studente un atteggiamento critico nei confronti di qualsiasi realtà oggetto di studio.
- . Far acquisire allo studente la consapevolezza della complessità della realtà e della necessità di considerare punti di vista diversi, mettendoli a confronto.
- . Promuovere l'autonomia personale e la coesione del gruppo classe.
- . Sviluppare la capacità di gestione delle relazioni nell'ambito dei rapporti con i compagni, i docenti e il personale della scuola.
- . Educare al rispetto, alla convivenza civile e a una cittadinanza attiva e consapevole;
- . Acquisire gli strumenti comunicativi di base, indispensabili per il conseguimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.
- . Acquisire e potenziare il metodo di lavoro e di studio.
- . Comprendere e usare la terminologia specifica di ciascuna disciplina.
- . Sviluppare capacità diversificate di lettura e di analisi in relazione a ciascuna disciplina.
- . Mettersi in relazione con il territorio attraverso esperienze didattiche e ricerche.

Le competenze che gli studenti hanno dovuto perseguire a conclusione del percorso quinquennale, comuni a tutte le discipline e in linea con le indicazioni nazionali della Riforma D.P.R. 15/03/2010 n. 89, sono relative alla comunicazione e all'acquisizione del linguaggio specifico di ogni singola materia. In particolare:

- . risolvere problemi;
- . fare collegamenti;
- . comprendere un documento;
- . produrre un testo;
- . padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

3. DIDATTICA A DISTANZA

3.1. Modalità organizzative

3.2. Definizione della programmazione

3.3 Valutazione degli apprendimenti

3.1. Modalità organizzative

Nel corso del presente anno scolastico l'attività didattica si è svolta per alcuni periodi in DAD.

Come lo scorso anno ciascun docente ha adottato le modalità ritenute più opportune per mantenere vivo il dialogo educativo con gli studenti in un momento di grande criticità e proseguire in modo regolare lo svolgimento del programma, scegliendo tra le seguenti:

- . Videolezioni sulla piattaforma Meet
- . Comunicazione attraverso la posta elettronica istituzionale
- . Registro elettronico
- . Uso di Classroom della Gsuite
- . Drive
- . Padlet

3.2. Definizione della programmazione

La nuova modalità didattica ha reso necessario aggiungere, a quelli precedentemente definiti, nuovi obiettivi relativi a competenze trasversali che derivano dalla didattica a

distanza:

- . frequentare con assiduità e puntualità le videolezioni, cercando di avere una partecipazione attiva e costruttiva;
- . approfondire autonomamente le attività di didattica a distanza proposte;
- . saper gestire la comunicazione a distanza in modo responsabile e facendo un uso corretto dei media;
- . approfondire ed ampliare le proprie competenze digitali. In osservanza delle Linee Guida deliberate dal Collegio docenti, i docenti hanno proceduto alla revisione dei loro piani di lavoro, fermi restando gli obiettivi imprescindibili di ciascuna materia.

3.3 Valutazione degli apprendimenti

In osservanza delle Linee Guida deliberate in sede del Collegio docenti, il CdC ha aderito ad un'idea di valutazione formativa degli apprendimenti volta a stimolare l'autovalutazione da parte dell'alunno. In questa logica, anche nella didattica a distanza, è stata data priorità alla valorizzazione degli studenti puntando a fornire indicazioni opportune per procedere, con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, alla responsabilizzazione degli allievi. La valutazione formativa dei singoli studenti è stata ritenuta indispensabile per la successiva valutazione sommativa.

In merito alla valutazione finale, i docenti hanno utilizzato quali elementi oggetto di valutazione:

- gli esiti di attività sincrone (compiti in classe digitale, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.)
- gli esiti di attività asincrone (esperienze di rielaborazione personale quali la consegna di compiti e materiali per il loro svolgimento a casa),
- la responsabilità del singolo studente (puntualità nella consegna dei compiti, salvo problemi segnalati all'insegnante; interazione nelle attività sincrone e asincrone, autonomia, spirito d'iniziativa).

Ogni docente ha utilizzato, in base a quanto utile per la propria disciplina, gli strumenti più idonei a creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

4. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI E AREE DISCIPLINARI

4.1 Percorsi pluridisciplinari

4.2 Percorso di Educazione Civica

4.3 Attività integrative del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

4.1 Percorsi pluridisciplinari

I contenuti intorno ai quali si sono sviluppate le attività pluridisciplinari sono stati scelti sulla base dei seguenti criteri:

- . coerenza con gli obiettivi prefissati;
- . possibilità di vari raccordi pluridisciplinari;
- . significatività e rilevanza culturale.

Non sono stati seguiti specifici percorsi comuni, ma si è cercato, nei limiti della disponibilità

di tempo, di affrontare alcune tematiche di particolare significatività in una prospettiva metodologica pluridisciplinare, con i seguenti obiettivi:

- . collegare in modo rigoroso ed efficace le conoscenze provenienti da diverse aree disciplinari;
 - . acquisire capacità di valutazione estetica;
 - . acquisire capacità di porre in relazione dialettica gli aspetti di un problema;
 - . acquisire sicure capacità critiche.
- Percorsi pluridisciplinari**

Anno scolastico 2018/19

Partecipazione ad Opere e Concerti (referente prof.ssa Tarozzi; docenti coinvolti prof. Rosetti);

Anno scolastico 2019/20

Masterclass musicali, seminari di approfondimento (referente prof.ssa Tarozzi; docenti coinvolti prof.ssa Benfenati, prof. Tarsitano, prof. De Angelis, prof. Ferri, prof. Ravaioli, prof. Caforio);

Partecipazione ad Opere e Concerti (referente prof.ssa Tarozzi; docenti coinvolti prof. Rosetti);

Ready to be jazz (referente prof.ssa Tarozzi)

Anno scolastico 2020/2021

Partecipazione ad Opere e Concerti (referente prof.ssa Tarozzi; docenti coinvolti prof. Rosetti);

Ready to be jazz (referente prof.ssa Tarozzi)

Partecipazione a progetti, concorsi, concerti, masterclass, eventi (referente prof. De Angelis)

Progetto "Il piacere della storia. Per saperne di più: temi, riflessioni, approfondimenti tra XX e XXI secolo" (referente prof. Lovallo)

4.2 Percorso di Educazione Civica.

Nel recepire l'indicazione normativa che vede l'insegnamento dell'educazione civica superare i canoni della tradizionale disciplina per assumere più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale (legge n. 92 del 20 agosto 2019) al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, il Consiglio di classe ha programmato interventi interdisciplinari nell'ambito dei seguenti nuclei tematici (scegliere l'ambito e specificare lo svolgimento e gli obiettivi):

- . Educazione alla cittadinanza
- . Educazione alla diversità
- . Educazione allo sviluppo sostenibile

In particolare la classe ha svolto i seguenti moduli: 'Climate action' (Inglese), 'Musica jazz e disabilità' (Musica d'insieme), 'Educazione stradale' (Scienze motorie), 'Energia e energie rinnovabili' (Fisica), 'La nascita della Repubblica' (Storia), 'La letteratura della Resistenza' (Italiano), 'Percorso sulla Costituzione' (Diritto)

FINALITÀ:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Rispettare e curare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE GENERALI

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
- riconoscere le caratteristiche essenziali del principio di responsabilità per operare a

favore dello sviluppo sostenibile a partire dai comportamenti individuali
· orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del territorio locale e nazionale

COMPETENZE OPERATIVE

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
 - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Il docente coordinatore è il prof. Vittorio Lussu

4.3 Attività integrative del POF (Piano dell'Offerta Formativa)

Data la situazione sanitaria degli ultimi due anni solo in terza si sono svolte attività esterne alla scuola)

Attività integrative

Nel corso del triennio la classe ha seguito i seguenti progetti:

Giornalino d'Istituto 'Ricreazione': pubblicazione arrivata al decimo anno di attività

Gruppo di lettura

Progetto Libriamoci: progetto ministeriale di avvicinamento alla lettura.

Open day della scuola

5. STRUMENTI e CRITERI di VALUTAZIONE

5.1 Tipologie di prove

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Simulazioni prove d'esame

5.4 Griglie di valutazione

5.1 Tipologie di verifica e livelli di valutazione.

In base alle caratteristiche delle discipline si sono utilizzate, per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, prove di verifica disciplinari/pluridisciplinari scritte e orali (elaborati argomentativi, di comprensione testuale, quesiti a risposta aperta o chiusa, produzione autonoma di testi, esposizione di argomenti, esercizi di applicazione, analisi e rielaborazione, collegamenti fra diversi argomenti e /o autori).

I livelli di valutazione sono

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	Del tutto insufficiente	<i>Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche</i>
3	Scarso	<i>Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato</i>
4	Gravemente insufficiente	<i>Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato</i>
5	Mediocre/ insufficiente non grave	<i>Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta</i>
6	Sufficiente	<i>Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli</i>
7	Discreto	<i>Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi</i>
8	Buono	<i>Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi</i>
9	Ottimo	<i>Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente</i>
10	Eccellente	<i>Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.</i>

TIPOLOGIA PRIMA PROVA SCRITTA

Nel corso del terzo anno gli allievi sono stati regolarmente esercitati in relazione a tutte le tipologie di "prima prova" previste, e in particolare prove di tipologia A (analisi del testo) e B (testo argomentativo). In quarta solo nel primo periodo si sono svolte prove scritte in presenza, mentre in quinta si sono svolte nel primo periodo dell'anno e in occasione del rientro al 50% nell'ultima parte dell'anno (100% dal mese di aprile). In situazione di DAD si sono svolte prove scritte attraverso la piattaforma classroom e google documenti.

TIPOLOGIA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso del terzo anno sono state effettuate regolarmente esercitazioni delle varie tipologie di "seconda prova" per Teoria, analisi e composizione. In quarta e in quinta solo nel primo periodo si sono svolte prove scritte in presenza, in situazione di DAD si sono svolte prove scritte attraverso la piattaforma classroom...

In osservanza alle Linee Guida deliberate dal Collegio docenti, i docenti hanno fatto propri i seguenti livelli di valutazione, che includono l'idea di valutazione formativa degli apprendimenti, imprescindibile nel periodo di didattica a distanza:

Voto	Descrittore
10	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti con un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. → Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti
9	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. → Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	→ Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	→ Descrittore Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. → L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà

	oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata.
4	→ Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. → Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
1-3	→ Non assegnati.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Data la particolare situazione sanitaria non si è potuto procedere come negli anni precedente alla sospensione delle attività didattiche per il recupero e l'approfondimento. Pertanto nella settimana 15-19 febbraio, le suddette attività sono state svolte in modo autonomo dai singoli docenti nelle proprie ore curricolari.

5.3 Griglie di valutazione

Si allega la griglia di valutazione per il colloquio presente nell'O.M. del 05/03/2021

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6 - 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8 - 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1 - 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3 - 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6 - 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8 - 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1 - 2	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3 - 5	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6 - 7	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8 - 9	

	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

Si allega la griglia di valutazione per la prova di strumento

I programmi svolti di Strumento e di Lab. di Musica d'Insieme, spesso individuali, sono allegati al presente Documento (All. n. ...) e, in ottemperanza alle normative sulla privacy, sono numerati in ordine progressivo parallelo all'elenco alfabetico degli studenti.

La prova di Esecuzione, come da OM del 3 marzo 2021, n. 52, si svolgerà contestualmente al colloquio d'esame e gli studenti eseguiranno uno o più brani a loro scelta della durata massima complessiva di dieci minuti. I programmi individuali relativi alla prova di Esecuzione sono allegati al presente Documento (All. n. ...) e, in ottemperanza alle normative sulla privacy, sono numerati in ordine progressivo parallelo all'elenco alfabetico degli studenti. La prova di Esecuzione strumentale potrà prevedere, per alcuni strumenti, l'accompagnamento di altri strumenti musicali (art. 18 comma 1 a)

Come previsto dall'art 12 comma 3 dell'OM 3/3/2021, "ai fini dello svolgimento della prova orale, con riguardo alla parte relativa allo strumento, la commissione si avvale, ove già non presenti, dei relativi docenti di classe. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competenteUSR".

I docenti di strumento del Liceo Laura Bassi hanno dichiarato alla Dirigente scolastica la propria disponibilità ad essere nominati dal Presidente della Commissione. Le disponibilità sono acquisite agli atti e vengono fornite al Presidente della commissione per gli atti conseguenti.

Il Dipartimento di Studi Musicali del Liceo Laura Bassi, per dare uniformità alle valutazioni delle diverse specialità strumentali, ha definito e approvato una griglia di valutazione unitaria che, d'accordo con il consiglio di classe, avrà un peso del 25% rispetto all'intero colloquio. Un apposito documento (v. oltre) verrà compilato alla fine della prova di Strumento di ogni candidato, sarà firmato dal docente "Esperto" e verrà consegnato alla Commissione che lo terrà in considerazione ai fini dell'attribuzione del voto del colloquio e lo allegherà al verbale d'esame.

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
 PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021
 Classe 5P Liceo musicale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ESECUTIVA DI STRUMENTO

CANDIDATO/A _____

Cognome _____ Nome _____

STRUMENTO _____ DOCENTE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Postura, impostazione, coordinazione e produzione del suono	L'alunno ha una corretta impostazione, e un'adeguata postura. Sa coordinare il gesto fisico al fine di ottenere un suono espressivo.	Non raggiunto	3-5
		Base	6-7
		Intermedio	8-9
		Avanzato	10
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	L'alunno è in grado di eseguire con precisione e sicurezza brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	Non raggiunto	3-5
		Base	6-7
		Intermedio	8-9
		Avanzato	10
Capacità tecnico-espressive	L'alunno è in grado di eseguire il repertorio utilizzando in modo consapevole dinamica, agogica e fraseggio e mantenendo un adeguato controllo psicofisico	Non raggiunto	3-5
		Base	6-7
		Intermedio	8-9
		Avanzato	10
Capacità interpretative	L'alunno è in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività	Non raggiunto	3-5
		Base	6-7
		Intermedio	8-9
		Avanzato	10
		TOTALE	.../40
EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE DI STRUMENTO PER LA COMMISSIONE			

Bologna

FIRMA DEL DOCENTE DI STRUMENTO

6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

La presenza del PCTO nel corso del triennio nel Liceo Musicale è stato un fattore di forte significatività in quanto ha costituito un'occasione importante da un lato per una riflessione sulla realtà culturale e sociale e sul lavoro, sia per un'azione di orientamento. La progettazione delle esperienze di osservazione e lavoro ha offerto agli studenti la possibilità di:

- mettersi alla prova e confrontarsi con realtà vicine e lontane, con ruoli adulti diversi, con ambienti diversi;
- di conoscere e sperimentare le proprie attitudini e, quindi, scegliere;
- di avere una visione della realtà lavorativa nella sua complessità;

Nel corso dell'intera esperienza di ASL, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali:

-interdipendenza positiva: gli studenti si impegnano per migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, non essendo possibile il successo individuale senza il successo collettivo;

-responsabilità individuale e di gruppo: il gruppo è responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi ed ogni membro è responsabile del suo contributo;

-interazione costruttiva: gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo e sostenendo gli sforzi di ciascuno e lodandosi a vicenda per i successi ottenuti;

-attuazione di abilità sociali specifiche e necessarie nei rapporti interpersonali all'interno del piccolo gruppo: gli studenti si impegnano nei vari ruoli richiesti dal lavoro e nella creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca. Particolare importanza rivestono le competenze di gestione dei conflitti, più in generale si può parlare di competenze sociali, che devono essere oggetto di insegnamento specifico;

-valutazione di gruppo: il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento.

Responsabile e coordinatrice d'Area di Progetto è la prof.ssa Raffaella Tarozzi, docenti coinvolti sull'arco del triennio in qualità di tutor: prof. Maurizio Guernieri, prof. Michele Chiappini, prof.ssa Marta Prodi, prof.ssa prof.ssa Maria Rosaria Bazzarini, prof. Giovanni Maselli, prof. Cosimo Caforio.

NEL LICEO MUSICALE. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) richiede di fornire allo studente competenze utili a comprendere il ruolo della musica nella storia e nella cultura europee e nel proprio contesto di vita. L'alternanza è nel Liceo Musicale, soprattutto in un tessuto economico-sociale come il nostro così ricco di iniziative, uno *strumento strategico* per consentire agli studenti di *integrare e affinare le proprie capacità tecniche e culturali* attraverso l'approfondimento delle conoscenze sul territorio dal punto di vista culturale, sociale ed economico, e mediante la collaborazione con le aziende, le associazioni di categoria, le amministrazioni locali, il terzo settore.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento progettati per gli studenti del Liceo Musicale LUCIO DALLA intendono perseguire la finalità prioritaria di:

- 1 favorire una corretta comprensione del tessuto economico del territorio, delle dinamiche del mondo del lavoro, dei profili professionali richiesti;
- 2 offrire la conoscenza degli strumenti di ricerca lavorativa;
- 3 facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie per intraprendere una carriera professionale e/o imprenditoriale.

ORGANIZZAZIONE. Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 77/2005, *“i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni allo scopo stipulate.”*

I periodi di apprendimento sono svolti mediante esperienze di lavoro presso soggetti esterni con i quali sono co-progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica. I percorsi in alternanza sono definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e rientrano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, introdotto dall'articolo 1, comma 2 e seguenti della legge 107/2015. Essi sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

Per gli studenti del Liceo musicale, la commissione incaricata, in accordo con le Linee-guida e con le indicazioni del Dipartimento di Musica, ha individuato sette macro-aree:

- produttiva;
- documentaria-museale;
- tecnico-fonica;
- dell'editoria e del giornalismo;
- didattica e della formazione;
- servizi alla persona;
- artistico-artigianale;
- significative per l'orientamento e lo sviluppo delle diverse possibili declinazioni professionali legate al mondo musicale.

Di seguito una descrizione delle attività svolte dalla classe nel corso del Triennio.

CLASSE TERZA, A.S. 2018 – 2019

L'agenda del progetto è organizzata in diverse fasi:

INCONTRI CON I PROFESSIONISTI – LAVORARE CON LA MUSICA: colloqui, seminari, visite, contatti con persone e luoghi in cui la musica è materia di comunicazione artistica e lavoro; per tutta la classe. Periodo: tutto l'anno scolastico.

A SCUOLA:

- Maddalena da Lisca (direttore generale BoFest),
- Federico Mutti (presidente BJJF),
- Nazario Melchionda (esperto BJJF),
- Valentino Corvino (Responsabile servizi musicali per il territorio di TCBO),
- Luca Baccolini (giornalista e critico musicale La Repubblica),
- Bruno Borsari, Fulvia de Colle, Riccardo Puglisi (direttore, assistente di direzione, responsabile della comunicazione, Fondazione Musica Insieme).

STAGE I – una settimana durante la quale gli studenti, ripartiti in piccoli gruppi, hanno svolto esperienze nei seguenti contesti lavorativi:

Area	Soggetto
Area didattica e formazione	Conservatorio di Bologna – Corso di Didattica
Area produttiva	Teatro Comunale di Bologna
Area produttiva	Associazione Bologna Festival
Area produttiva	Fondazione Musica Insieme Festival
Area tecnico-fonica	Modulab studio di registrazione – m° Marco Biscarini
Area tecnico-fonica	Fonoprint studio di registrazione
Area servizi	Associazione Umanamente e Antoniano Insieme
Area produttiva	Bologna Jazz Festival
Area museale	Museo di San Colombano

Totale ore complessive annuali 20

CLASSE QUARTA, A.S. 2019 – 2020

STAGE I Progetto Il Museo risuona

Progettazione e realizzazione di visite guidate con esecuzioni musicali dal vivo al *Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna*, Strada Maggiore 34. Alunni coinvolti: tutti gli alunni della classe. Coordinamento a cura della **prof.ssa Raffaella Tarozzi**.

Gli studenti hanno svolto un programma di formazione in 5 giorni seguiti dai validissimi esperti del museo: Linda Tesauro, Luca Bernard, Enrico Tabellini e Cristina Targa hanno preparato per loro un percorso molto coinvolgente grazie al quale i ragazzi hanno selezionato e predisposto i materiali informativi e documentari in biblioteca, hanno selezionato e preparato i brani musicali e gli esempi eseguiti dal vivo, hanno osservato il lavoro degli specialisti.

Il progetto non è stato concluso causa pandemia.

STAGE II Progetto didattico “Scrivere la musica”.

Presso i locali della Regione Emilia-Romagna, gli studenti hanno partecipato al seminario-laboratorio “Scrivere la musica”, realizzato in collaborazione con il Bologna Jazz Festival e con il contributo della Fondazione Del Monte. L’iniziativa nasce dall’assunto che il mondo dei suoni e quello dei media sono legati indissolubilmente. Scopo del progetto proposto dal Bologna Jazz Festival è indagare e fornire informazioni utili sui rapporti tra musica e comunicazione, in particolare sul vasto mondo dell’editoria, delle recensioni, tv e radio. Sono intervenuti Giordano Montecchi (La critica nella musica classica e contemporanea), Stefano Zenni (Jazz ed editoria), Pino Saulo (Musica in radio), Marco Molendini (Musica e carta stampata), Carlo Massarini (Musica in TV). All’iniziativa ha fatto seguito un concorso, dedicato agli studenti del liceo, utile a mettere in pratica quanto appreso durante gli incontri con gli esperti. **Argomento:** recensione di un concerto

del Bologna Jazz Festival 2019 o anni precedenti. Esame dei 10 migliori articoli da parte del giornalista Vanni Masala, che ha vagliato con il critico musicale Marco Molendini gli elaborati, decidendo il migliore. Premiazione del vincitore con euro 200 e pubblicazione, attestato di merito a tutti i partecipanti. Coordinamento della prof.ssa Raffaella Tarozzi con la collaborazione del prof. Vittorio Lussu.

Totale ore complessive annuali 20

CLASSE QUINTA, A.S. 2020 – 2021

- Cosa farò da grande, cioè domani? A cura di Gi.Group
- Musica e cervello. A cura di Bologna Festival
- Musica e disabilità. A cura di Bologna Jazz Festival
- Competenze digitali per presentarsi al mondo. A cura di UniBo
- Scoprirsi e conoscersi. A cura di UniBo
- Orientamento Alta Formazione. A cura di AlmaOrienta UniBo, AlmaDiploma, ITS
- Ready? Steady? Go! A cura di ANPAL Servizi (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro-Responsabile dott.ssa Sara Bassani)

Formazione sicurezza, all'interno del Liceo Laura Bassi, ore 12

Totale ore complessive annuali 50

La referente PCTO di indirizzo prof.ssa Raffaella Tarozzi

7. PERCORSO CLIL

Il modulo CLIL, programmato ad inizio anno, fortemente interattivo e da svolgersi in presenza, non è stato attivato a causa della pandemia.

8. ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO

	Cognome e nome	Argomento
	CABRESE GIOVANNI	<p>[Prova di analisi musicale 4]: Concerto Haydn</p> <p>elabora uno schema analitico relativo al primo movimento del Concerto per violino e orchestra in Sol maggiore Hob:VIIa:4 di F.J.Haydn, del quale ti viene fornita la partitura, sul modello dello schema delle composizioni Beethoven e Schubert analizzate in classe, o anche della Sinfonia di Mozart da te analizzata nel corso dell'anno.</p> <p>Redigi poi un commento critico al tuo schema, arricchito il più possibile di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, aprendo eventualmente la tua contestualizzazione anche ad altre composizioni strumentali di altri autori del tardo Settecento o primo Ottocento.</p>
2	CAMISA JACOPO	<p>[Prova di analisi musicale 1]:</p> <p>La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo a una composizione di Debussy a sua scelta tra le due di cui viene fornito in allegato lo spartito: <i>Syrinx</i> per flauto solo e il <i>Petite pièce</i> per clarinetto e pianoforte.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, contestualizzando la composizione di Debussy da analizzata nell'orizzonte storico delle altre opere di Debussy analizzate in classe (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>, o anche <i>Nuages</i> dai <i>Nocturnes</i> o il Preludio al <i>Pelléas et Mélisande</i>), espandendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
3	CHIARELLA SALVATORE M.	<p>Prova di analisi musicale 2]: La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo all'<i>Adagietto</i> della Quinta Sinfonia di Mahler, di cui viene fornita in allegato la partitura, sul modello di quello dell'<i>Adagio</i> della Quarta Sinfonia analizzata in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Mahler sia</p>

		rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, espandendo poi ed eventualmente la tua contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*
4	CUOMO MARTINA	<p>[Prova di analisi musicale 3]: Il candidato elabori uno schema analitico relativo al primo movimento della Sinfonia n. 8 <i>Incompiuta</i> di Franz Schubert, di cui viene fornita la partitura con relativa riduzione pianistica, sul modello delle altre composizioni di Schubert analizzate in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Schubert sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, collegandosi eventualmente ai primi movimenti della Sinfonia n. 9 <i>La Grande</i> e alla Sonata per pianoforte in Si bemolle maggiore D960 analizzati in classe, e aprendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altre composizioni strumentali di altri autori del primo Ottocento.</p> <p>*</p>
5	DE GREGORIO LUCA	<p>[Prova di analisi musicale 1]:La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo a una composizione di Debussy a sua scelta tra le due di cui viene fornito in allegato lo spartito: <i>Syrinx</i> per flauto solo e il <i>Petite pièce</i> per clarinetto e pianoforte.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, contestualizzando la composizione di Debussy da analizzata nell'orizzonte storico delle altre opere di Debussy analizzate in classe (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>, o anche <i>Nuages</i> dai <i>Nocturnes</i> o il Preludio al <i>Pelléas et Mélisande</i>), espandendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
6	DONDI MARTINO	[Prova di analisi musicale 3]: Il candidato elabori uno schema analitico relativo al primo movimento della Sinfonia n. 8 <i>Incompiuta</i> di

		<p>Franz Schubert, di cui viene fornita la partitura con relativa riduzione pianistica, sul modello delle altre composizioni di Schubert analizzate in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Schubert sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, collegandosi eventualmente ai primi movimenti della Sinfonia n. 9 <i>La Grande</i> e alla Sonata per pianoforte in Si bemolle maggiore D960 analizzati in classe, e aprendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altre composizioni strumentali di altri autori del primo Ottocento.</p> <p>*</p>
7	LATINI DIEGO	<p>[Prova analitico- compositiva 2]: <i>Berio-remix</i>: NB svolgere entrambi i quesiti della traccia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) la/il Candidato elabori una breve analisi della composizione di Luciano Berio “THEMA (Omaggio a Joyce)”, di cui viene fornito relativo file audio, su testo tratto dal Cap. 11 <i>Syrens</i> dall’<i>Ulysses</i> di James Joyce. <p>L’analisi potrà basarsi su strategie personali di cui si illustreranno i principi e le categorie analitiche, e/o su metodi e tecniche di analisi studiati (es: Tipomorfologia, Spettromorfologia, analisi di tipo “tradizionale” come quelle studiate in classe, adattate però al contesto della musica elettroacustica). Si delineino pertanto segmentazioni in base al minutaggio, con eventuali riferimenti alle classificazioni del materiale sonoro, alle tecniche di elaborazione e di gestione del suono e a quant’altro possa essere utile ad un’approfondita comprensione e disamina delle caratteristiche dell’opera in oggetto. Per questa parte è anche possibile produrre riproduzioni grafiche di una partitura d’ascolto, di uno spettrogramma, di un sonogramma, di un piano tecnico per ipotetica riproduzione o ricostruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2) Partendo dal brano <i>THEMA (Omaggio a Joyce)</i> di Luciano Berio, il candidato progetti e realizzi una

		<p>composizione originale di musica elettroacustica, della durata superiore ai 3 minuti, che impieghi, in tutto o in parte, il materiale sonoro di partenza, aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di musica elettroacustica a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E' possibile utilizzare qualsiasi software a disposizione del candidato.</p> <p>Si consegna l'elaborato analitico relativo al punto 1), contenente anche uno schema della segmentazione del brano di Berio da cui si evinca quali materiali sonori sono stati impiegati al fine della composizione richiesta nel punto 2) e da quai sezioni o parti dell'opera di Berio essi sono stati tratti. Si consegna la composizione finale relativa al punto 2) sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i.*</p>
8	LEOMBRUNI LETIZIA	<p>[Prova di analisi musicale 3]: Il candidato elabori uno schema analitico relativo al primo movimento della Sinfonia n. 8 <i>Incompiuta</i> di Franz Schubert, di cui viene fornita la partitura con relativa riduzione pianistica, sul modello delle altre composizioni di Schubert analizzate in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Schubert sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, collegandosi eventualmente ai primi movimenti della Sinfonia n. 9 <i>La Grande</i> e alla Sonata per pianoforte in Si bemolle maggiore D960 analizzati in classe, e aprendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altre composizioni strumentali di altri autori del</p>

		<p>primo Ottocento. *</p>
9	LUCCARIN DAVIDE	<p>[Prova di analisi musicale 3]: Il candidato elabori uno schema analitico relativo al primo movimento della Sinfonia n. 8 <i>Incompiuta</i> di Franz Schubert, di cui viene fornita la partitura con relativa riduzione pianistica, sul modello delle altre composizioni di Schubert analizzate in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Schubert sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, collegandosi eventualmente ai primi movimenti della Sinfonia n. 9 <i>La Grande</i> e alla Sonata per pianoforte in Si bemolle maggiore D960 analizzati in classe, e aprendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altre composizioni strumentali di altri autori del primo Ottocento. *</p>
10	MARTIN DEL RIO OSCAR	<p>1. Prova analitico- compositiva 1]: <i>Stravinskij-remix</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> la/il candidato/a, partendo da testi e materiali di analisi formale e armonica di alcune composizioni di Stravinskij studiate in classe (<i>Sinfonie di strumenti a fiato</i>; <i>Sagra della Primavera: Danza degli adolescenti</i>), e forniti in allegato alla presente traccia, progetti e realizzi una composizione originale che impieghi, in tutto o in parte, come materiale sonoro di partenza, alcuni “blocchi” armonico-melodici delle suddette composizioni, aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di Stravinskij a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia eventuali suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E’ possibile utilizzare qualsiasi software a disposizione del candidato.

		<p>Si consegna la composizione finale sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i.</p> <p>Si alleggi poi una breve nota di sala, della lunghezza max di 3000 caratteri (spazi inclusi), da allegare ai file audio e di progetto sopracitati, che illustri la composizione a un possibile uditorio da concerto. *</p>
11	MASTROROCCO ENRICO	<p>2. Prova di analisi musicale 2]: La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo all'<i>Adagietto</i> della Quinta Sinfonia di Mahler, di cui viene fornita in allegato la partitura, sul modello di quello dell'<i>Adagio</i> della Quarta Sinfonia analizzata in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Mahler sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, espandendo poi ed eventualmente la tua contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
12	PARISI MATTIA	<p>[Prova di analisi musicale 3]: Il candidato elabori uno schema analitico relativo al primo movimento della Sinfonia n. 8 <i>Incompiuta</i> di Franz Schubert, di cui viene fornita la partitura con relativa riduzione pianistica, sul modello delle altre composizioni di Schubert analizzate in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Schubert sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, collegandosi eventualmente ai primi movimenti della Sinfonia n. 9 <i>La Grande</i> e alla Sonata per pianoforte in Si bemolle maggiore D960 analizzati in classe, e aprendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altre composizioni strumentali di altri autori del primo Ottocento.</p> <p>*</p>
13	PASQUALI ESTER	<p>[Prova di analisi musicale 1]:La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo a una composizione di Debussy a sua scelta tra le</p>

		<p>due di cui viene fornito in allegato lo spartito: <i>Syrinx</i> per flauto solo e il <i>Petite pièce</i> per clarinetto e pianoforte.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, contestualizzando la composizione di Debussy da analizzata nell'orizzonte storico delle altre opere di Debussy analizzate in classe (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>, o anche <i>Nuages</i> dai <i>Nocturnes</i> o il Preludio al <i>Pelléas et Mélisande</i>), espandendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
14	POLGA SAMUELE	<p>[Prova analitico- compositiva 2]: <i>Berio-remix</i>: NB svolgere entrambi i quesiti della traccia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) la/il Candidato elabori una breve analisi della composizione di Luciano Berio "THEMA (Omaggio a Joyce)", di cui viene fornito relativo file audio, su testo tratto dal Cap. 11 <i>Syrens</i> dall'<i>Ulysses</i> di James Joyce. <p>L'analisi potrà basarsi su strategie personali di cui si illustreranno i principi e le categorie analitiche, e/o su metodi e tecniche di analisi studiati (es: Tipomorfologia, Spettromorfologia, analisi di tipo "tradizionale" come quelle studiate in classe, adattate però al contesto della musica elettroacustica). Si delineino pertanto segmentazioni in base al minutaggio, con eventuali riferimenti alle classificazioni del materiale sonoro, alle tecniche di elaborazione e di gestione del suono e a quant'altro possa essere utile ad un'approfondita comprensione e disamina delle caratteristiche dell'opera in oggetto. Per questa parte è anche possibile produrre riproduzioni grafiche di una partitura d'ascolto, di uno spettrogramma, di un sonogramma, di un piano tecnico per ipotetica riproduzione o ricostruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2) Partendo dal brano <i>THEMA (Omaggio a Joyce)</i> di Luciano Berio, il candidato progetti e realizzi una composizione originale di musica elettroacustica, della durata superiore ai 3 minuti, che impieghi, in tutto o in parte, il materiale sonoro di partenza,

		<p>aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di musica elettroacustica a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E' possibile utilizzare qualsiasi software a disposizione del candidato.</p> <p>Si consegna l'elaborato analitico relativo al punto 1), contenente anche uno schema della segmentazione del brano di Berio da cui si evinca quali materiali sonori sono stati impiegati al fine della composizione richiesta nel punto 2) e da quai sezioni o parti dell'opera di Berio essi sono stati tratti. Si consegna la composizione finale relativa al punto 2) sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i.*</p>
15	RESCA LAURA	<p>3. Prova di analisi musicale 2]: La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo all'<i>Adagietto</i> della Quinta Sinfonia di Mahler, di cui viene fornita in allegato la partitura, sul modello di quello dell'<i>Adagio</i> della Quarta Sinfonia analizzata in classe.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Mahler sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, espandendo poi ed eventualmente la tua contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
16	SABBIONI ALEX	<p>[Prova di analisi musicale 1]:La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo a una composizione di Debussy a sua scelta tra le due di cui viene fornito in allegato lo spartito: <i>Syrinx</i> per flauto solo e il <i>Petite pièce</i> per clarinetto e pianoforte.</p> <p>Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi</p>

		<p>musicali e di rimandi allo schema stesso, contestualizzando la composizione di Debussy da analizzata nell'orizzonte storico delle altre opere di Debussy analizzate in classe (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>, o anche <i>Nuages</i> dai <i>Nocturnes</i> o il Preludio al <i>Pelléas et Mélisande</i>), espandendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
17	SANTI FILIPPO	<p>4. Prova di analisi musicale 2]: La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo all'<i>Adagietto</i> della Quinta Sinfonia di Mahler, di cui viene fornita in allegato la partitura, sul modello di quello dell'<i>Adagio</i> della Quarta Sinfonia analizzata in classe. Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, inquadrando la composizione di Mahler sia rispetto alla teoria delle forme tradizionali sia da un punto di vista storico, espandendo poi ed eventualmente la tua contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
18	SOVERINI ALICE	<p>2. Prova analitico- compositiva 1]: <i>Stravinskij-remix</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> la/il candidato/a, partendo da testi e materiali di analisi formale e armonica di alcune composizioni di Stravinskij studiate in classe (<i>Sinfonie di strumenti a fiato</i>; <i>Sagra della Primavera: Danza degli adolescenti</i>), e forniti in allegato alla presente traccia, progetti e realizzi una composizione originale che impieghi, in tutto o in parte, come materiale sonoro di partenza, alcuni "blocchi" armonico-melodici delle suddette composizioni, aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di Stravinskij a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia eventuali suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E' possibile utilizzare

		<p>qualsiasi software a disposizione del candidato.</p> <p>Si consegna la composizione finale sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i. Si allega poi una breve nota di sala, della lunghezza max di 3000 caratteri (spazi inclusi), da allegare ai file audio e di progetto sopraccitati, che illustri la composizione a un possibile uditorio da concerto. *</p>
19	TRICOMI ARIEL	<p>3. Prova analitico- compositiva 1]: <i>Stravinskij-remix:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la/il candidato/a, partendo da testi e materiali di analisi formale e armonica di alcune composizioni di Stravinskij studiate in classe (<i>Sinfonie di strumenti a fiato; Sagra della Primavera: Danza degli adolescenti</i>), e forniti in allegato alla presente traccia, progetti e realizzi una composizione originale che impieghi, in tutto o in parte, come materiale sonoro di partenza, alcuni "blocchi" armonico-melodici delle suddette composizioni, aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di Stravinskij a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia eventuali suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E' possibile utilizzare qualsiasi software a disposizione del candidato. <p>Si consegna la composizione finale sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i. Si allega poi una breve nota di sala, della lunghezza max di 3000 caratteri (spazi inclusi), da allegare ai file audio e di progetto sopraccitati, che illustri la composizione a un possibile uditorio da concerto. *</p>

20	TRIDICO MARIA PIA	<p>[Prova analitico- compositiva 2]: <i>Berio-remix</i>: NB svolgere entrambi i quesiti della traccia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) la/il Candidato elabori una breve analisi della composizione di Luciano Berio “THEMA (Omaggio a Joyce)”, di cui viene fornito relativo file audio, su testo tratto dal Cap. 11 <i>Syrens</i> dall’<i>Ulysses</i> di James Joyce. <p>L’analisi potrà basarsi su strategie personali di cui si illustreranno i principi e le categorie analitiche, e/o su metodi e tecniche di analisi studiati (es: Tipomorfologia, Spettromorfologia, analisi di tipo “tradizionale” come quelle studiate in classe, adattate però al contesto della musica elettroacustica). Si delineino pertanto segmentazioni in base al minutaggio, con eventuali riferimenti alle classificazioni del materiale sonoro, alle tecniche di elaborazione e di gestione del suono e a quant’altro possa essere utile ad un’approfondita comprensione e disamina delle caratteristiche dell’opera in oggetto. Per questa parte è anche possibile produrre riproduzioni grafiche di una partitura d’ascolto, di uno spettrogramma, di un sonogramma, di un piano tecnico per ipotetica riproduzione o ricostruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2) Partendo dal brano <i>THEMA (Omaggio a Joyce)</i> di Luciano Berio, il candidato progetti e realizzi una composizione originale di musica elettroacustica, della durata superiore ai 3 minuti, che impieghi, in tutto o in parte, il materiale sonoro di partenza, aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di musica elettroacustica a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E’ possibile utilizzare qualsiasi software a disposizione del candidato.
----	-------------------	---

		<p>Si consegnino l'elaborato analitico relativo al punto 1), contenente anche uno schema della segmentazione del brano di Berio da cui si evinca quali materiali sonori sono stati impiegati al fine della composizione richiesta nel punto 2) e da quali sezioni o parti dell'opera di Berio essi sono stati tratti. Si consegnino la composizione finale relativa al punto 2) sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i.*</p>
21	VENTURI JESSICA	<p>[Prova di analisi musicale 1]: La/Il candidata/o elabori uno schema analitico relativo a una composizione di Debussy a sua scelta tra le due di cui viene fornito in allegato lo spartito: <i>Syrinx</i> per flauto solo e il <i>Petite pièce</i> per clarinetto e pianoforte. Si rediga poi un commento critico allo schema, arricchito il più possibile di esempi musicali e di rimandi allo schema stesso, contestualizzando la composizione di Debussy da analizzata nell'orizzonte storico delle altre opere di Debussy analizzate in classe (<i>Prélude à l'après-midi d'un faune</i>, o anche <i>Nuages</i> dai <i>Nocturnes</i> o il <i>Preludio al Pelléas et Mélisande</i>), espandendo eventualmente la contestualizzazione anche ad altri campi disciplinari.*</p>
22	ZARABINI MATTEO	<p>4. Prova analitico-compositiva 1]: <i>Stravinskij-remix</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la/il candidato/a, partendo da testi e materiali di analisi formale e armonica di alcune composizioni di Stravinskij studiate in classe (<i>Sinfonie di strumenti a fiato</i>; <i>Sagra della Primavera: Danza degli adolescenti</i>), e forniti in allegato alla presente traccia, progetti e realizzi una composizione originale che impieghi, in tutto o in parte, come materiale sonoro di partenza, alcuni "blocchi" armonico-melodici delle suddette composizioni, aprendo anche eventualmente ad altre composizioni di Stravinskij a sua scelta e di suo interesse. Si sviluppi liberamente la composizione, facendo però particolare riferimento a tecniche

		<p>di sovrapposizione e giustapposizione di elementi sonori e utilizzando sia elaborazione del materiale del brano, sia eventuali suoni di sintesi realizzati con ambiente di sintesi digitale studiato. E' possibile utilizzare qualsiasi software a disposizione del candidato.</p> <p>Si consegni la composizione finale sia come file audio (wav e mp3) (riproducibile in sede d'esame), sia come file di progetto (e relativi dati) del/dei software utilizzato/i.</p> <p>Si alleggi poi una breve nota di sala, della lunghezza max di 3000 caratteri (spazi inclusi), da allegare ai file audio e di progetto sopracitati, che illustri la composizione a un possibile uditorio da concerto. *</p>
--	--	---

I referenti degli elaborati d'esame nominati dal Consiglio di classe sono il prof. Michele Chiappini (otto studenti), il prof. Giovanni Maselli (sette studenti), la prof.ssa Maria Rosa Bazzarini (tre studenti), il prof. Vittorio Lussu (due studenti), il prof. Fabio Torrico (uno studente) e il prof. Giovanni Iacovacci (uno studente).

9.1 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio

Alessandro Manzoni

I promessi sposi

'Quel ramo del lago di Como' (Cap. I)

' La notte dell'Innominato' (Cap. XXI)

'Il sugo di tutta la storia' (Cap. XXXVIII)

Giacomo Leopardi

Canti

'Il passero solitario'

'L'infinito'

'A Silvia'

'Canto notturno di un pastore errante dell'Asia'

'La quiete dopo la tempesta'

'Il sabato del villaggio'

'La ginestra' (parti scelte)

Operette morali

'Dialogo di un folletto e di uno gnomo'

'Dialogo della Natura e di un islandese'

'Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie'

'Cantico del gallo silvestre'

'Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero'

'Dialogo di Tristano e di un amico'

Charles Baudelaire

I fiori del male
'L'albatro'
'Corrispondenze'
'Spleen'
Giovanni Verga

Vita dei campi
'Rosso Malpelo'
'La lupa'

I Malavoglia
'Come le dita della mano' (Cap. I)
'Non voglio più farla questa vita' (Cap. XI)
'Ora è tempo di andarsene' (Cap. XV)

Giovanni Pascoli

Il fanciullino
'E' dentro di noi un fanciullino'

Myricae
'Arano'
'Novembre'
'Lavandare'
'Temporale'
'Patria'
'X Agosto'

Poemetti
'Italy'

Canti di Castelvecchio
'La mia sera'

Gabriele D'Annunzio

Il piacere
'Don Giovanni e Cherubino'

Alcyone
'La pioggia nel pineto'
'La sera fiesolana'
'Meriggio'

Marcel Proust

Alla ricerca del tempo perduto

'Per molto tempo mi sono coricato presto la sera'
'Ad un tratto il ricordo m'è apparso'

Luigi Pirandello

Le novelle

'Il treno ha fischiato'
'La carriola'

Il fu Mattia Pascal

'Un caso strano e diverso'
'Lo strappo nel cielo di carta'
'Io e l'ombra mia'

Uno, nessuno, centomila

'Quel caro Gengè'
'Non conclude'

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

'Il fumo'
'La salute di Augusta'
'La vita è sempre mortale. Non sopporta cure'

Giuseppe Ungaretti

L'allegria

'In memoria'
'Il porto sepolto'
'Veglia'
'Fratelli'
'I fiumi'
'La notte bella'
'San Martino del Carso'
'Soldati'

Eugenio Montale

Ossi di seppia

'I limoni'
'Falsetto'
'Non chiederci la parola'
'Merigiare pallido e assorto'
'Spesso il male di vivere ho incontrato'
'Forse un mattino andando'

Le occasioni

'La casa dei doganieri'

Beppe Fenoglio

Una questione privata

Capitoli uno, due, quattro, nove, dieci, dodici, tredici

ALLEGATI

Programmi delle singole discipline

Lingua e letteratura italiana

Prof. Vittorio Lussu

La cultura romantica

La critica dell'Illuminismo; Spirito e materia; Individuo e società; Storia, nazione, popolo

Ugo Foscolo

I Sepolcri

Alessandro Manzoni

La vita e le idee; Le liriche; Il romanzo (la tematica, la costruzione dell'intreccio, le tecniche narrative)

Giacomo Leopardi

La vita e le idee; il primo ciclo dei *Canti*; La ricerca del vero; Il ritorno alla poesia

Charles Baudelaire

La nascita della lirica moderna. I simbolisti francesi

Giovanni Verga

La vita; Il verismo di Verga; I Malavoglia

Giovanni Pascoli

La vita e le idee; La poesia; Pascoli e i suoi lettori

Gabriele D'Annunzio

La vita 'inimitabile'; Un'opera multiforme; D'Annunzio e i suoi lettori

La nuova narrativa. I capostipiti del nuovo romanzo

Luigi Pirandello

La vita; Le idee; Le opere

Italo Svevo

La vita e le idee; Le opere

Giuseppe Ungaretti

La vita e le idee; L'opera

Eugenio Montale

Una lezione di "decenza"; L'opera

Beppe Fenoglio

Letture e analisi del romanzo 'Una questione privata' nell'ambito del progetto Educazione civica

Lettura e analisi di articoli di giornale

Lingua e Letteratura Inglese
Prof. Fabio Torrico

TRIMESTRE:

Romantic Poetry;
Romantic Poets: the First Generation;
William Blake; *Songs Of Innocence and Songs of Experience – The Lamb – The Tyger*;
William Wordsworth – *Lyrical Ballads – I Wandered Lonely as a Cloud*;
E. Burk and the Sublime;
Samuel Taylor Coleridge – *The Rime of the Ancient Mariner*;
Romantic Poets: the Second Generation;
the Novel in the Romantic Age; Jane Austen – *Pride and Prejudice*;

PENTAMESTRE:

The Gothic Novel
Mary Shelley – *Frankenstein*.
The Novel in the Victorian Age;
Charles Dickens – *Oliver Twist*;
Robert Luis Stevenson – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*;
Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray*;
Modernism and Stream-of-consciousness fiction;
James Joyce – *The Dead*;
Virginia Woolf – *Mrs Dalloway*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Scienze Motorie

Classe: 5 P

Docente: Giovanni Iacovacci

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA.

La classe è composta da 22 alunni, tra cui uno alunno certificato con disabilità, un DSA e 2 BES. Il gruppo classe si presenta abbastanza vario ed eterogeneo negli apprendimenti e nelle diverse dinamiche sociali, rispettoso delle regole, coeso ma non molto collaborativo.

• OBIETTIVI.

Potenziamento fisiologico (miglioramento delle qualità fisiche di base e dei grandi sistemi organici). Rielaborare gli schemi motori precedentemente appresi e migliorare le capacità coordinative e condizionali e percettivo-cinetiche.

Sviluppare le qualità personali (controllo dell'emozione, autocontrollo ecc.), migliorare la socializzazione ed educare al fair play (comportamento leale e corretto nei confronti di compagni, avversari e insegnante.).

Conoscenza e pratica dell'attività sportiva attraverso un graduale percorso di avvicinamento.

Educare alla pratica motoria e sportiva in funzione del mantenimento-miglioramento della salute.

Sviluppare una concezione di vita sana ed equilibrata che abbia alla base il rispetto e la tutela della salute

psicofisica personale, altrui e dell'ambiente.

Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio e locomotore.

Educare alla convivenza civile con particolare riferimenti all'educazione stradale.

3. CONTENUTI.

3. 1. PRIMO PERIODO (trimestre):

COMPLETAMENTO SVILUPPO FISILOGICO-MUSCOLARE

Conseguimento di una discreta capacità di resistenza organica.

Conseguimento di una fisiologica mobilità articolare dei vari segmenti e distretti corporei, muscolo-tendinei, in relazione all'attività sportiva in esame e comprensione del movimento in oggetto.

Potenziamento generale della struttura muscolare e potenziamento specifico in relazione alle varie esigenze tecniche dello sport in oggetto.

Essere in grado di eseguire in modo autonomo o condurre:

la corsa, continua ed intervallata, in regime aerobico e misto aerobico-anaerobico.

Andature e relative tecniche (passo saltellato, corsa calciata, skip e doppio skip, corsa balzata, corsa laterale incrociata, galoppo laterale).

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio- temporali variate e in situazioni di equilibrio statico e dinamico.

Esercitazioni a corpo libero inseriti nella deambulazione e nelle varie stazioni: eretta, in ginocchio, seduta, supina e prona.

Esercizi statici e dinamici che interessano la muscolatura addominale, dorsale, degli arti superiori ed inferiori, a carico naturale o con piccoli carichi addizionali.

Circuiti.

Esercitazioni individuali, collettivi e di gruppo.

Attività ed esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza.
Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non codificati.
Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione.

GLI SPORT DI SQUADRA

Pallavolo

Elaborazione di strategie tecnico - tattiche di gioco in modo autonomo o in gruppo.
Progettazione e gestione piccoli tornei e gare all'interno della classe ricoprendo ruoli differenti

3.2. SECONDO PERIODO (pentamestre):

GLI SPORT DI SQUADRA

Basket

Elaborazione di strategie tecnico - tattiche di gioco in modo autonomo o in gruppo.
Progettazione e gestione piccoli tornei e gare all'interno della classe ricoprendo ruoli differenti.

Calcio

I fondamentali tecnici: lo stop, il passaggio, il palleggio, il tiro.

Frisbee

Fondamentali individuali (lancio, presa). Costruzione del gioco.

Attività programmate in ambiente naturale

Uscite nei parchi cittadini.

Programma teorico (tutto l'anno):

- L'apparato cardiocircolatorio: il sangue, i vasi, il cuore, la circolazione sanguigna. Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico.
- L'apparato respiratorio: organi della respirazione; respirazione ed esercizio fisico.
- Primo Soccorso: la rianimazione cardio-polmonare.
- Le dipendenze: fumo, alcool, droghe; nuove dipendenze: social, gioco d'azzardo, dismorfia muscolare.
- Psicologia dello Sport.
- L'educazione fisica nella storia: excursus dalle origine preistoriche (esigenze motorie delle prime civiltà, il culto del corpo nel mondo classico, i Romani, al '900 (in particolare Gino Bartali e la sua attività a favore degli ebrei durante la seconda guerra mondiale).
- Gli organismi sportivi nazionali e internazionali, enti di promozione sportiva. Come organizzare un evento sportivo.

4. MODULI, PERCORSI, ATTIVITA' INTER e PLURIDISCIPLINARI.

Modulo di Educazione Civica (4 ore nel pentamestre).

5. METODOLOGIE

Verrà adottato:

- il metodo induttivo nel quale l'insegnante dà l'informazione completa ed i suggerimenti per attuare al meglio la richiesta,
- il metodo deduttivo nel quale, dato il problema, l'alunno ricercherà le possibili soluzioni,
- la metodologia della ricerca attraverso la quale l'insegnante e lo studente ricercano assieme la soluzione al problema.

–

Riguardo le strategie di intervento saranno utilizzati l'insegnamento individualizzato e quello collettivo, secondo il principio della globalità, della gradualità e si terrà sempre presente l'importanza che ha per lo studente il non trovarsi mai di fronte a difficoltà che siano superiori alle proprie capacità. Saranno privilegiate le attività e gli esercizi di gruppo e, quando possibile, le attività per gruppi di livello su due classi (classi aperte) con l'intervento di un altro collega di Scienze Motorie.

Fondamentale sarà il rispetto del ritmo di ciascuno, lasciando agli allievi il tempo per esaminare e sperimentare secondo le diversità culturali, motorie e personali, le varie attività, salvaguardando il diritto all'errore ed evidenziando i progressi compiuti.

Per quanto riguarda la lezione teorica sarà impostata sotto forma di dialogo per stimolare gli alunni alla

discussione e alla partecipazione, in modo che essi stessi si sentano collaboratori attivi del docente e protagonisti nella conquista delle loro conoscenze teoriche.

6. MEZZI/STRUMENTI

Per lo svolgimento del programma verrà utilizzata la palestra, le attrezzature a disposizione dell'Istituto e, quando possibile, gli spazi all'aperto.

Per ciò che concerne la trattazione degli aspetti teorici del programma, si farà uso di strumenti tecnologici

a scopi didattici, di fotocopie fornite dall'insegnante, di Google Moduli, Power Point, del libro di testo "Più

movimento" di Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi - Dea

• MODALITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le modalità di recupero avverranno se necessario in itinere con eventuali help del docente, in gruppo e tra pari.

• VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento si realizzerà mediante l'osservazione sistemica sia delle caratteristiche del movimento (precisione, rispondenza agli obiettivi dati, etc.), sia dei comportamenti individuali (impegno, interesse, partecipazione) e collettivi (capacità socio-relazionali, di organizzazione

autonoma e di collaborazione).

Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno costituiti da schede di rilevazione quantitativa e qualitativa,

dall'ausilio di test standardizzati. Per la verifica dei livelli di acquisizione in termini di conoscenze relativi

agli aspetti pratici e teorici del programma svolto, saranno utilizzati questionari a risposta chiusa e aperta

e/o prove semistrutturate e/o orali.

La valutazione terrà conto del livello psicomotorio di partenza, dei progressi individuali nell'apprendimento, dell'impegno e del grado di partecipazione e sarà espressa sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento e dal PTOF d'Istituto. Indicatori della valutazione: insufficiente(1-4; 4 1/2; 5-); parziale (5;5 1/2); basilare (6-;6;6 1/2); adeguato 7;8 1/2); Eccellente (9;10).

In caso di impossibilità a svolgere le attività pratiche per motivi medici certificati, gli alunni verranno valutati esclusivamente sugli argomenti teorici mediante prove orali o richieste di relazioni su attività svolte.

Programmazione annuale svolta
di Teoria, Analisi e Composizione

Classe 5P - a.s. 2020/2021

Prof. Michele Chiappini

Programma di armonia:

- uso e funzioni degli accordi in stato di secondo rivolto;
- impiego dell'accordo di settima dominante e dei suoi rivolti;
- la modulazione fra tonalità vicine, per mezzo dell'accordo comune e dell'inserimento di un'alterazione;
- gli accordi di settima di sensibile e di settima diminuita;
- le dominanti secondarie e la tonicizzazione, con particolare riferimento all'accordo di dominante della dominante (armonizzazione del IV grado alterato della scala);
- il *Tristan-akkord* e introduzione all'armonia cromatica, con accenno all'accordo di sesta francese.

Programma di composizione:

- armonizzazione a 4 parti late e numerazione di bassi d'armonia dati, comprensivi degli argomenti di armonia fino alla modulazione fra toni vicini;
- scrittura, a partire da foglio vuoto, di vari esempi di modulazione fra toni vicini dati, relativi agli argomenti di armonia fino alla tonicizzazione e all'accordo di dominante della dominante (eventualmente alterato);
- scrittura strumentale e pianistica: realizzazioni di modelli semplici di accompagnamento pianistico a modulo fisso, anche con accordi in stato di rivolto, sulla scorta di esempi di alcuni Lieder di W.A. Mozart e F. Schubert e R. Strauss;
- armonizzazione di una melodia strumentale come romanza in piccola forma ternaria (ABA') con modulazione ai toni vicini nella sezione mediana contrastante (B).

Programma di analisi musicale:

- introduzione alla lettura della partitura orchestrale, con accenni a partiture di Sinfonie di Haydn, Mozart e Beethoven;
- la forma sonata nell'età classica, esemplificata sulla scorta di analisi delle Sinfonie di W.A. Mozart nn. 27-28-29, con realizzazioni di schemi analitici;
- la forma sonata in Beethoven: analisi dei I movimenti delle Sonate per pianoforte op. 10 n. 1 e op. 57 *Appassionata*, con realizzazioni di schemi analitici e commento critico;
- la forma sonata *oltre* Beethoven: analisi del I movimento della Sonata per pianoforte in Si bemolle maggiore D960 di F. Schubert, con realizzazione di schema analitico e commento critico;
- l'orchestra romantica e l'*Allegro* in forma di sonata nell'ultimo Schubert: analisi del I movimento della Sinfonia n. 9 in Do maggiore *La Grande*, con realizzazione di schema analitico e commento critico;
- classicismo e romanticismo nell'opera di R. Schumann: analisi del I movimento della Sinfonia n. 4 in Re minore, con realizzazione di schema analitico e commento critico;
- il concetto di variazione in sviluppo: analisi del I movimento della Sinfonia n. 2 in Re maggiore di J. Brahms, con realizzazione di schema analitico e commento critico, e con accenni al I movimento della Sinfonia n. 3 di Beethoven in Mi bemolle maggiore *Eroica*;
- modulazione infinita e prosa musicale in Wagner: interpretazioni del *Tristan Akkord* e analisi dell'incipit del *Vorspiel* dal *Tristano e Isotta*;

-
- la grande forma ternaria e l'adagio nel tardo Ottocento: analisi del III movimento *Poco adagio* della Sinfonia n. 4 di G. Mahler, con realizzazione di schema analitico e commento critico, con particolare riferimento alla cosiddetta tecnica delle varianti tematiche;
- superamento del sistema tonale diatonico: scale simmetriche, difettive e ripieni armonici nella musica di C. Debussy, con particolare riferimento a *Voiles* per pianoforte, al *Preludio* orchestrale del *Pelléas et Mélisande*, con analisi della prima parte di *Nuages* dai *Nocturnes* di Debussy e analisi completa del *Prélude à l'après-midi d'un faune*, con produzione di schemi analitici e di commento critico;
- tecnica modulare, accordi difettivi, pandiatonismo nella musica di I. Stravinskij: interpretazione dell'accordo del *Sacre du printemps*, pantonalità nel *Sacrificio dell'eletta* sempre dal *Sacre du printemps*, analisi completa delle *Sinfonie di strumenti a fiato*, con produzione di schemi analitici e di commento critico;
- tecnica canonica, atonalità, metodo dodecafonico e serialità nella musica di A. Webern. Analisi del I movimento della *Sinfonia* op. 21, con accenni al *Thema* del II movimento, con produzione della matrice seriale e del relativo commento critico.

PROGRAMMA SVOLTO

2020-2021

Disciplina: Tecnologie Musicali

Classe: 5 P

Docente: Maselli Giovanni

1. OBIETTIVI.

Produzione audio-visiva

Composizione musicale elettroacustica.

Programmazione ad oggetti in ambiente informatico specifico.

Scambio e promozione dei propri prodotti creativi musicali in rete, in un proprio sito web o nei maggiori contenitori presenti in rete.

Sviluppo di progetti audiovisuali.

Contestualizzazione storico-estetica in prospettiva interdisciplinare: capacità di contestualizzare l'esperienza elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, nel panorama della storia della musica, dell'estetica e della loro evoluzione

Contenuti

1 - Acustica

- Origine e propagazione del suono (onde: frequenza, lunghezza d'onda, periodo)
- L' apparato percettivo (orecchio come trasduttore)
- L'inviluppo
- Altezza e frequenza (banda critica e fenomeni correlati)
- Ampiezza (ampiezza, dinamica, intensità, volume)
- Timbro (armonici, Fourier, formanti)

2- Sintesi ed elaborazione del suono

- Sintesi ed elaborazione del suono con MAX MSP (per i contenuti specifici si seguirà il libro di testo adottato "Musica elettronica e sound design" , seguendone il percorso di studio)

-Programmare un sistema di sintesi con una delle principali tecniche (additiva, sottrattiva, AM, RM): nel dettaglio saper: spazializzato un suono, elaborare patch di semplice sintesi

additiva e sottrattiva, avere coscienza di sintesi AM e RM e saper creare patch specifiche a livello elementare.

- Editing audio

Essere in grado di montare e musicare un video.

Realizzazione di un video di tipo didattico in metodologia di “flipped Classroom”

- Produrre una composizione elettroacustica originale con l'utilizzo sia di materiale concreto che di sintesi prodotto autonomamente

- Produrre una composizione elettroacustica originale sulla base di altre composizioni storiche da cui trarre forma e materiale (con l'utilizzo sia di materiale concreto che di sintesi prodotto autonomamente)

- Programmare un sistema di sintesi con una delle principali tecniche (additiva, sottrattiva, AM, RM).

- Filtrare e spazializzare in stereo.

- Utilizzare la rete per la promozione dei propri prodotti e la collaborazione con altri.

- Contestualizzare e inquadrare storicamente un prodotto elettroacustico.

- Filtrare e spazializzare in stereo.

- Utilizzare la rete per la promozione dei propri prodotti e la collaborazione con altri.

3 - Storia della musica elettroacustica

Ricapitolazione generale dei principali percorsi storici della musica elettroacustica

- Studio di Parigi, Colonia, Milano degli anni 40-70. Analisi di almeno un brano rappresentativo di ognuna di queste realtà.

Analisi

Introduzione ai metodi di analisi : Spettromorfologia e tipomorfologia (D. Smalley e P.Shaeffer)

Ideazione e esercitazioni su metodi personali di analisi su brani storici

Analisi e studio dei brani:

Studio di Fonologia della RAI di Milano:

L. BerioThema (omaggio a Joyce)

L.Nono La fabbrica illuminata

L.Berio, B.Maderna, R. Leydi: Ritratto di città

Studio di GRM (Gruppo di Ricerche Musicali) - Parigi:

P. Shaeffer: 5 *Études* De Bruits

P. Henry: Sinfonie pour un homme soule

Studio für Elektronische Musik, WDR - Germania:

K. Stockhausen: Gesangs der Jünglinge

K. Stockhausen: Studie I, Studie II

Altre esperienze elettroacustiche

- D.Smalley: Vortex (analisi)

IL DOCENTE Giovanni Maselli

- Il nazionalismo musicale nell'ottocento: la riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione, le scuole nazionali e il gruppo dei cinque (Balakirev, Cui, Musorgskij, Rimskij-Korsakov, Borodin).
- Il teatro d'opera italiano nella seconda metà dell'ottocento con uno sguardo ai precedenti compositori Rossini, Donizetti e Bellini.
- Giuseppe Verdi, uomo di teatro.
- Richard Wagner e l'opera d'arte totale.
- La seconda fioritura della sinfonia e del concerto (la Vienna di Brahms e Bruckner); musica da camera vocale (Lieder, melodies e romanze da salotto) e strumentale.
- L'opera in Francia (opera-lyrique, operetta). Georges Bizet e la Carmen.
- La giovine scuola italiana (Mascagni, Leoncavallo, Cilea, Giordano), l'opera verista. Giacomo Puccini: cenni alle sue opere.
- La musica nella prima metà del novecento: Parigi tra Simbolismo e Primitivismo: Debussy e Ravel. Stravinskij dai balletti russi al periodo cubista.
- Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi: G. Mahler e R. Strauss. A. Schonberg, A. Berg, A. Webern. La dodecafonìa e il serialismo.
- La musica in Germania tra le due guerre (avanguardia tedesca): F. Busoni, B. Brecht e K. Weill. P. Hindemith e il Bauhaus.
- La Francia tra provocazione e neoclassicismo: E. Satie e il gruppo dei sei (Durey, Milhaud, Honegger, Tailleferre, Poulenc e Auric). Jeune France e O. Messiaen.
- Italia: tra Neoclassicismo e miti nazionalisti. Il futurismo. La generazione dell'Ottanta (Casella, Respighi, Pizzetti e Malipiero). Goffredo Petrassi.
- Urss, dalla rivoluzione al realismo socialista: Skrjabin, Rachmaninov, Prokofiev, Shostakovic.
- Il mito dell'avanguardia. Non solo Darmstadt.
- Il Jazz

Docente Maria Rosaria Bazzarini

Programma di Matematica

5 P Liceo Musicale Lucio Dalla

anno scolastico 2020-21

prof.ssa Paola Trevisan

Libro di testo: Leonardo SASSO, *Matematica a Colori*, edizione Azzurra, Volume 5; ed. Petrini

- **Dominio di funzioni**

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione
- Funzione pari e funzione dispari

- **Limiti di funzioni**

- Definizione di limite di una funzione (solo caso generale $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$)
- Limite finito (infinito) per x che tende ad un valore finito (infinito)
- Limite destro e sinistro
- Calcolo di limiti di funzioni razionali lineari e frazionarie
- Le forme indeterminate di funzioni razionali lineari e fratte del tipo $[\infty - \infty]$, $[\frac{\infty}{\infty}]$ e $[\frac{0}{0}]$,
metodi risolutivi

- **Funzioni continue**

- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione razionale lineare e frazionaria

- **Derivata di una funzione**

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata prima in un punto, significato grafico
- Equazione della retta tangente di una funzione in un suo punto
- Derivabilità di una funzione, punti di non derivabilità, punto angoloso, cuspide e punto a flesso verticale
- Regole di derivazione (senza dimostrazione)
- Derivate delle funzioni polinomiali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche (senza dimostrazione)
- Derivata della funzione composta (senza dimostrazione)
- Calcolo di derivate di funzioni
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione
- Grafico di funzioni razionali, lineari e fratte, con lo studio della derivata prima

Le lezioni si sono svolte a periodi in classe, in DAD e in DDI seguendo il libro di testo integrato da appunti.

Programma svolto di FISICA
Classe 5 P, Liceo Musicale Lucio Dalla
Anno scolastico 2020-2021
Docente Prof.ssa Paola Trevisan

Libro di testo: FISICA, Storia Realtà Modelli; *Fabbri – Masini*, ed. SEI

- **Elettrostatica**

- Fenomeni di elettrizzazione, l'elettroscopio
- Cariche elettriche positive e negative, principio di conservazione della carica elettrica
- Carica dell'elettrone
- Conduttori e isolanti
- Forza di interazione elettrostatica, la legge di Coulomb
- Unità di misura della carica elettrica nel SI, costante dielettrica nel vuoto
- Principio di sovrapposizione
- Semplici problemi relativi alla forza di interazione tra cariche elettriche. Rappresentazione della forza risultante su cariche poste ai vertici di un triangolo rettangolo, triangolo equilatero e quadrato
- Confronto tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
- Definizione di campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme, positiva e negativa, e di un dipolo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione)
- Campo elettrico di una lastra piana carica (con dimostrazione)
- Campo elettrico interno ed esterno di un generico conduttore carico (con dimostrazione)
- Lavoro fatto dal campo elettrico, energia potenziale elettrica per la carica puntiforme
- Differenza di potenziale elettrico, sua unità di misura nel SI
- Differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme, superfici equipotenziali
- Teorema della circuitazione del campo elettrico

- **Elettrodinamica**

- Intensità di corrente sua unità di misura nel SI
- Prima legge di Ohm, la resistenza elettrica, sua unità di misura nel SI
- Seconda legge di Ohm, la resistività (senza la dipendenza dalla temperatura)
- Resistenze in serie e in parallelo (con dimostrazione)
- Semplici problemi relativi ai circuiti con resistenze in serie e in parallelo
- Effetto Joule, la potenza dissipata (con dimostrazione)

- **Magnetismo**

- Fenomeni con i magneti, poli magnetici nord e sud, linee di campo magnetico
- Teorema di Gauss per il campo magnetico (dimostrazione grafica)
- Analogie e differenze tra cariche elettriche e poli magnetici
- Esperienza di Oersted

- **Elettromagnetismo**

- L'interazione di un campo magnetico e un filo conduttore percorso da corrente, l'esperienza e la legge di Faraday, prima definizione operativa di campo magnetico, sua unità di misura
- L'interazione tra due fili percorsi da corrente, l'esperienza e la legge di Ampère
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente elettrica, la legge di Biot e Savart (con dimostrazione)
- Semplici problemi relativi alla forza di interazione tra campo magnetico e filo percorso da corrente, tra due fili percorsi da corrente
- Circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampère per la circuitazione (con

- dimostrazione)
- Induzione elettromagnetica, l'esperienza di Faraday, la corrente indotta
- Forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday Neumann Lenz
- Cenni sul motore elettrico e sul generatore di corrente elettrica
- Le quattro equazioni di Maxwell:
 - Teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione)
 - Teorema di Gauss per il campo magnetico (con dimostrazione grafica)
 - Legge di Faraday Neumann Lenz (senza dimostrazione)
 - La legge di Maxwell – Ampère (senza dimostrazione)
- Le onde elettromagnetiche (cenni)
- Esperienza di Hertz

Le lezioni si sono svolte a periodi in classe, in DAD e in DDI seguendo il libro di testo integrato da appunti.

Programma svolto di STORIA DELL'ARTE
Classe 5 P, Liceo Musicale
Anno scolastico 2020-2021
Docente Prof. Fabio Chiodini

- I principali caratteri ed artisti del Romanticismo e del Realismo
- **Francisco Goya** (*Il 3 maggio 1808. Fucilazioni a La Moncloa*)
- La pittura francese nell'età del Romanticismo: **Théodore Géricault** (*La zattera della Medusa*, i Ritratti degli alienati, pp. 200-203). **Eugène Delacroix** (*Il massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nei loro appartamenti*)
- Il paesaggio romantico come fedeltà al dato oggettivo e come espressione emotiva: **Joseph M. William Turner; Caspar David Friedrich; J.B.C. Corot.**
- La pittura in Italia nell'età della Restaurazione: **Francesco Hayez;**
- Nazareni, Puristi e Preraffaelliti: caratteri generali.
- **Gustave Courbet**, l'Esposizione universale del 1855 e il Manifesto del Realismo (*Gli spaccapietre; Funerale a Ornans, L'atelier del pittore*); **J.F. Millet.**
- Verso l'impressionismo: **Edouard Manet-**
- L'impressionismo: **Claude Monet; Auguste Renoir; Edgar Degas.**
- **Paul Cézanne** (*Colazione sull'erba; Casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La serie dedicata alla Montagna di Sainte-Victoire*)
- Il Postimpressionismo:
- La traduzione scientifica dell'impressionismo: **Georges Seurat** e il Puntinismo (*Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*).
- **Vincent Van Gogh; Paul Gauguin.**
- L'estetica simbolista: **Gustav Moreau** (*l'Apparizione*); **Edvard Munch** (*La bambina malata; Angoscia; l'Urlo, Danza della vita*);
- La pittura di ispirazione sociale e la poetica simbolista in Italia: **Giuseppe Pelizza da Volpedo** (*Il Quarto Stato*).
- Le Secessioni con particolare riferimento a quella viennese: **Joseph Maria Olbrich** (il Palazzo della Secessione a Vienna); **Gustav Klimt** (I dipinti per l'Università; *Il fregio di Beethoven; Il Bacio; Ritratto di Adele Bloch Bauer*).
- La stagione delle Avanguardie:
- L'Astrattismo, il Cavaliere azzurro (*Der Blue Reiter*) e **Vasilij Kandinskij** (*Impressione, Improvvisazione, Composizione*).
- **Pablo Picasso**: il periodo blu e rosa; il Cubismo e le sue diverse fasi (fase africana; cubismo analitico e cubismo sintetico): *Les Femmes d'Alger (O. J. M.)*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; il collage e il bricolage. Il primo dopoguerra: il ritorno all'ordine dal classicismo alla maturità (*Guernica*).
- La pittura 'Fauves': **Henri Matisse** (*La tavola imbandita; la Danza*)
- Il Futurismo in Italia: **Umberto Boccioni**: *La città che sale; Rissa in galleria; La risata; Stati d'animo I (Quelli che vanno)* e *Stati d'animo II; Forme uniche di continuità nello spazio*. **Giacomo Balla**: *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista; Ragazza che corre sul balcone; Velocità di motocicletta*. **Carlo Carrà** (fase futurista): *I funerali dell'anarchico Galli; La Galleria di Milano; Manifestazione interventista* (1914).
- Il Dada (*Il Cabaret Voltaire*); **Marcel Duchamp**: *Nudo che scende le scale*; i Ready-made (*Fontana; Ruota di bicicletta; La Gioconda*); **Man Ray** (*Cadeau; Violon d'Ingres*); il Dada in Germania: **Kurt Schwitters** (*Merzbau*);
- La Metafisica. **Giorgio de Chirico** (*L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti*);
- Il Manifesto del Surrealismo di André Breton: René Magritte (*Il tradimento delle immagini*); Salvador Dalí (*La persistenza della memoria*).
- La Pop Art, caratteri generali. Commentate opere di Andy Warhol (*Marylin, Campbell's Soup*)
- Caratteri generali del Minimalismo, dell'Arte concettuale e dell'Arte povera.

Il manuale di riferimento:

Irene Baldriga, Dentro l'arte, contesto, metodo, confronti: volume 4 (per quel che attiene al Romanticismo, Realismo, Impressionismo) e volume 5 (per il periodo che va dal Postimpressionismo al Novecento), Electa Scuola

Volume 4 ISBN 987-88-6308-136-7

Volume 5 ISBN 978-88-6308-137-4

Il programma è stato svolto assumendo come prioritaria la comprensione della poetica dell'artista nel suo movimento di appartenenza. Più che analizzare le opere nella loro struttura meramente formale, si è inteso stabilire connessioni fra le espressioni figurative e il loro contesto culturale di riferimento, al fine di rafforzare la comprensione delle relazioni alla base del fenomeno artistico.

Per consentire quanto più possibile l'avanzamento del programma si sono favorite le verifiche scritte rispetto a quelle orali.

Programma di Storia

Prof. Vittorio Lussu

Politica e società tra Ottocento e Novecento

I problemi del nuovo Stato in Italia

La guerra civile americana

I contrasti tra Nord e Sud

La prima guerra industriale

Ricostruzione e razzismo

L'età dell'imperialismo

Ragioni e caratteri dell'imperialismo

Gli anni Novanta in Italia

Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità

Le masse entrano in scena

L'Italia nell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto

Guerra di logoramento e guerra totale

Intervento americano e sconfitta tedesca

L'Italia nella grande guerra

Il problema dell'intervento

La guerra dei generali

Contadini e soldati, tra repressione e propaganda

Il comunismo in Russia

Le due rivoluzioni del 1917

Comunismo di guerra e Nuova politica economica

Stalin al potere

Il fascismo in Italia

L'Italia dopo la prima guerra mondiale

Il movimento fascista

Lo Stato fascista

Potenze in crisi: Germania e Stati Uniti tra le due guerre

La Repubblica di Weimar

La grande depressione negli Stati Uniti

Hitler al potere

La seconda guerra mondiale

Verso la guerra

I successi tedeschi(1939-1942)

La guerra globale (1942-1945)

L'Italia nella seconda guerra mondiale

La scelta di entrare in guerra

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione

L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica (Modulo di Educazione civica)

Programma di Filosofia classe 5P- a.s. 2020/'21

Prof. Antonio Lovallo

MODULO 1. Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La Fenomenologia dello Spirito
- Filosofia della Natura e filosofia dello Spirito

MODULO 2. Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà

MODULO 3. Kierkegaard

- Il carattere religioso dell'opera di Kierkegaard
- Possibilità, angoscia, disperazione

MODULO 4. Marx

- Destra e sinistra hegeliana e socialismo utopistico
- Marx critico di...
- Alienazione, materialismo e lotta di classe

MODULO 5. Nietzsche

- Il dionisiaco e l'apollineo

- L'annuncio della morte di Dio
- Nichilismo, eterno ritorno e *amor fati*

MODULO 6. Freud e la psicanalisi

- Freud e la scoperta dell'inconscio
- Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche

Libri di testo: G. Reale – D. Antiseri, Il mondo delle idee, vol. 2: Filosofia moderna; G. Reale – D. Antiseri, Il mondo delle idee, vol. 3: Filosofia contemporanea, Editrice La Scuola 2017

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

LICEO MUSICALE

A.S. 2020-2021

Cl. 5P

docente Claudia COLLIVA

Il progetto di vita nell'ottica cristiana.

- Il lavoro: discussione sulle parole di Steve Jobs; il lavoro secondo la Dottrina sociale della Chiesa.
- Le relazioni fondamentali della nostra vita. Amicizia e letteratura. Affettività e amore. Il rapporto uomo - donna. La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia della Chiesa (sacramento, indissolubilità, soggettività sociale.)

La coscienza e le scelte

- Definizione di coscienza secondo il Concilio Vaticano II. La formazione della coscienza. I veri e i falsi valori. I ragazzi della Rosa Bianca come esempio di scelta secondo coscienza. **Il rapporto tra le religioni: conflitto o dialogo?**
 - Le religioni utilizzate come pretesto in alcuni momenti di conflitto: guerra nei balcani, terrorismo.
 - Cenni all'importanza del dialogo interreligioso oggi.

EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Gianfranco Cordisco

Argomenti trattati nelle cinque ore di Educazione civica svolti nelle classi Quinte:

- Le norme morali e le norme giuridiche;
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi (popolo, territorio e sovranità);
- La Costituzione;
- I diritti soggettivi in generale e i diritti fondamentali in particolare;
- L'organizzazione dello Stato (parlamento, governo, magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale).

Supporti didattici: schemi e testi scritti dal docente forniti via mail a ciascuno studente.



**Programma di Laboratorio di Musica d'insieme/Canto corale
attività rivolte a tutta la classe in orario mattutino
a.s. 2020-2021**

Docente: Cosimo Caforio

Classe: 5^a sez.P

OBIETTIVI (competenze)

Finalità del corso di Canto corale è porre i prerequisiti concettuali e fisici di una corretta impostazione riguardo a postura, respirazione, emissione, interpretazione, senza forzare riguardo all'estensione, ma anzi consolidandola poco a poco. Si lavora poi sull'acquisizione della lettura musicale (melodica e ritmica) ed intonazione, sulla riflessione e comprensione riguardo a strutture e forme musicali. Infine si cura la capacità di esibirsi in pubblico.

- Coordinamento fonatorio e vocale
- Riconoscimento e controllo della propria specifica vocalità
- Creazione di un repertorio di canti
- Consapevolezza della fisiologia del canto, della respirazione
- Controllo delle tecniche di emissione
- Capacità di ascolto ed intonazione
- Capacità di lettura a prima vista
- Consolidamento dell'estensione vocale
- Esecuzione di canti polifonici
- Consapevolezza delle specificità esecutive ed interpretative di canti di diverse epoche e stili
- Esecuzione in pubblico

CONTENUTI INDIVIDUATI

- Conoscenze relative al rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) applicate al canto.
- Apprendimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione.
- Vocalizzi: per gradi congiunti di semitono, seconda, terza, quarta, quinta.
- Studi e solfeggi cantati, Composizioni polifoniche vocali sacre e profane
- Brani musicali:
→ *Maurice Duruflé: Notre Père*

→ *Henry Purcell: With drooping wings*

→ *Wolfgang Amadeus Mozart: Due pupille amabili e Più non si trovano*

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: VIOLINO****Docente: ALBERTO POLI****Alunno: 1**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani;• E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse;• Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione;• Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto;• Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati;• Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello avanzato di difficoltà	<p>TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none">• Scale e arpeggi di tre ottave, sciolte e con legature varie, nelle tonalità di Sol maggiore, La maggiore, Sib maggiore, Do maggiore <p>STUDI</p> <ul style="list-style-type: none">• Kreutzer: studio n. 26 (parziale), n. 9 <p>REPERTORIO</p> <ul style="list-style-type: none">• J.S. Bach: dalla seconda Partita in Re minore BWV 1004 Allemanda e Giga• Haydn: primo movimento dal Concerto per violino e orchestra in Sol maggiore	<ul style="list-style-type: none">• Lezione individuale• Lezioni di consolidamento e approfondimento• Memorizzazione• Masterclass• Simulazione prova d'esame <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite• Comprensione del testo musicale• Metodo di lavoro• Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none">→ Controllo di sé→ Sensibilità espressiva

		→ Memoria
Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi violinisti		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ. P**Docente: Alberto Poli****Alunno: 1**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia in piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>Vivaldi: Stabat Mater per voce e archi (elaborazione di P. Bolognini)</p> <p>W.A. Mozart: primo movimento dalla Piccola serenata notturna in Sol maggiore (elaborazione per quartetto di violini di G. Scarponi)</p> <p>J. Brahms: Danza ungherese n. 5 (elaborazione per quartetto di violini di G. Scarponi)</p> <p>Dancla: Duo per due violini in Do</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale e d'insieme → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio)</p> <p>Materiali predisposti dal docente</p> <p>Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

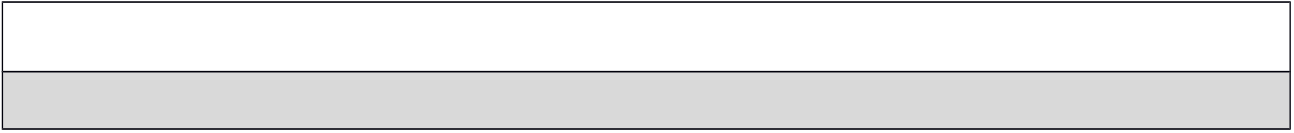


Programma d'esame **Alunno 1** 5P – Liceo Musicale "L. Dalla" Bologna

- J. Haydn: Primo movimento dal Concerto per violino e orchestra in Sol maggiore Hob. VIIa
- J.S. Bach: Giga dalla seconda Partita in Re minore BWV 1004 per violino solo

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ P
Docente: PROF.SSA ROBERTA PALMISANO
Alunno: 2

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche strumentali d'assieme (intonazione, respiri, fraseggi, diteggiature) ● Gestualità e prassi esecutive rispetto ad attacchi e momenti conclusivi. ● Tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali oggetto di studio, anche in lettura estemporanea ● Stile interpretativo del repertorio studiato ● Metodi di studio: studio ragionato, studio variato, studio mentale. ● Brani di repertorio: M. E. Bossi: Improvviso <p>Schumann: Märchenbilder op.113 trascrizione per flauto e pianoforte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <p align="center">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p> <p>Nel periodo in cui le lezioni sono state svolte in DAD, la valutazione è stata effettuata sulla base di esecuzioni online individuali e in sincrono, avvenute attraverso l'applicazione Google Meet.</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		



Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Flauto Docente: Zambelli Mariapia Alunno: 2			
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle tecniche strumentali in relazione alla difficoltà dei repertori studiati. • Acquisizione di scioltezza esecutiva, mantenendo un adeguato equilibrio psico-fisico. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio autonomo. • Capacità di esecuzione di brani di diverse epoche con correttezza stilistica 	<p>TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studi di tecnica giornaliera (Scale maggiori e minori – es. arpeggi) • Esercizi sullo staccato semplice, doppio, suoni armonici, prima vista. <p>STUDI</p> <ul style="list-style-type: none"> → Hugues – 40 studi op.101: fino al n.34 → Andersen op.30 es.1,2,3,4 → Koehler op 33 -II vol <p>AUTORI</p> <p>Studio di composizioni di repertorio dello strumento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● J.S. Bach – Sonata II – per fl e B.C. ● Kuhlau – op.10 Capriccio n.3 per fl solo ● M.E.Bossi: Improvviso per fl e pf ● G.Ph.Telemann: Fantasia n. 12 per fl solo 	<p>Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e personale dell'allievo. Quanto proposto ha visto ritorni ciclici per necessità di recupero/potenziamento, in un percorso individualizzato, come da</p>	
		Verifica	<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
		<p>Attività svolte nel corso del Triennio (esecuzioni pubbliche, master, progetti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rassegna concertistica Istituto di Cultura Germanica- 17/02/2019 - The Other Sounds-Concerto/ Conferenza docenti ISSM di Ravenna- 20/03/2019 - Saggio di Classe presso il Liceo- 30/04/2019 - Winter Wind Concert- Aula Magna del Liceo- 20 dicembre 	

Strumenti: <i>Esercizi tecnici, studi, brani d'autore.</i>

Bologna, 03/05/2021

PROVA - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Flauto

Alunno: 2

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo eventuale accompagnatore</i>
F.Kuhlau- op 10 Capriccio n. 3 per fl solo	5'	
G.Ph. Telemann: Dolce, Allegro, Presto dalla Fantasia XII per fl solo	5'	

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Fagotto Docente: Ancarani Alessandro Alunno: 3		
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Ha consolidato la tecnica strumentale nei diversi registri, legato e staccato e dinamiche; → ha discreta padronanza delle tre chiavi musicali utilizzate Violino, Tenore e Basso e delle tonalità musicali nella totale estensione dello strumento; → Legge a prima vista un brano di facile/media esecuzione; → Sa eseguire con fraseggio i brani studiati; → Sa mantenere un 	<p>J. Weissenborn Studi dal metodo op 1 e op.2 per fagotto</p> <p>J.S. Bach Suite n.1 e n.2 per violoncello</p> <p>A.Vivaldi Concerto per fagotto e orchestra in la min. F VIII n. 7 (Malipiero)</p> <p>Ozi duetti e sonatine per due fagotti dal metodo popolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione individuale ● Lezioni di consolidamento e approfondimento ● Memorizzazione ● Masterclass ● Simulazione prova d'esame
		<i>Verifica</i>

<p>adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed eseguire brani scelti dal repertorio originale per lo strumento con accompagnamento del pianoforte</p>		<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
<p>Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi pianisti</p>		

<p align="center">Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ Docente: Ancarani Alessandro Alunno: 3</p>		
<p><i>Conoscenze e competenze acquisite</i></p>	<p><i>Contenuti</i></p>	<p><i>Strategie</i></p>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi <p>-gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi per intonazione in trio, equilibrio dei volumi ed omogeneità nelle articolazioni - F. J. Haydn London Trio n.1 in do mag. trascrizione per due flauti e fagotto. Tempi: Allegro Moderato e Andante 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale e d'insieme → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass
	<ul style="list-style-type: none"> - W.A. Mozart Divertimento n.4 Kv 439b Trascrizione per due flauti e fagotto. Tempi: Allegro, Larghetto, Minuetto e Trio, 	<p align="center">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p>

<p>contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente</p> <p>-gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici</p>	<p>Adagio, Allegretto finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
<p>Strumenti</p>		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ**Docente: Ravaioli Roberto****Alunno: 3**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>E.Grieg – Il mattino (dalla Suite Peer Gynt)</p> <p>E.Grieg – La danza dell'anatra (dalla Suite Perr Gynt)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

Esecuzione ed Interpretazione

Strumento: Fagotto

Alunno: 3

Titolo	Durata	Accompagnatore
A.Vivaldi Concerto in la min. per fagotto e orchestra F.VIII n.7	5 min.	Pianoforte
J.S.Bach Preludio Suite n.2	5 min.	

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5P - LICEO MUSICALE

Anno Scolastico 2020/2021

Discipline: Pianoforte 1, Musica d'insieme

Prof. Riccardo Rosetti

Le problematiche legate alla pandemia con conseguente interruzione delle lezioni in presenza, anche se per periodi più brevi rispetto allo scorso anno, hanno inevitabilmente penalizzato lo svolgimento del programma; le lezioni a distanza hanno solo in minima parte risposto alle effettive esigenze delle discipline in oggetto. Essendo la programmazione strutturata sulle caratteristiche tecnico-morfologiche delle mani dei singoli alunni non è stato necessario riformulare la programmazione iniziale, contenente le linee generali entro cui muoversi, adattate poi al singolo studente.

Alunno 4 - Pf.1 -

Arpeggi su accordi di settima diminuita

Czernyana vol.2: studi n.15, n.16, n.17

Czerny op.299: studi n.3, n.4, n.5, n.6

Bach: Invenzione a due voci n.1

Bach: Invenzione a tre voci n.4

Mozart: Sonata KV 309, primo tempo

Beethoven: Sonata op.49 n.2

Chopin: Mazurca op.7 n.2 (solo lettura)

Mendelssohn: Barcarole Veneziane op.19 n.6 e op.30 n.6 da "Romanze
senza parole"

Bartok: n.97 "Notturmo" da Mikrokosmos vol.4°

Alunno 16- Musica d'insieme -

Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte

Weber: Concertino op.26 per clarinetto e pianoforte (trascrizione)

Alunno 22 - Pf.1 -

Behringer: pag.73 n.347C

Bach: "Preludio" dalla Suite Inglese n.2 in la minore

Bach: Fuga n.1, Preludio e Fuga n.2 da "Il clavicembalo ben temperato"
(Volume 1°)

Czerny op.740: studi nn. 2, 17, 32, 33

Beethoven: sonata op.110, in Lab M, primo e secondo tempo

Chopin: Ballata n.3, op.47 in Lab M

Schumann: Variazioni Abegg op.1

Debussy: "Clair de lune" da 'Suite Bergamasque'

Alunno 22 - Musica d'insieme -

Jeanjean: "Arabesques" per clarinetto e pianoforte

Weber: Variazioni op.33 per clarinetto e pianoforte

Weber: Concertino op.26 per clarinetto e pianoforte (trascrizione)

Musica d'insieme è stata sospesa nel momento in cui sono state interrotte le lezioni in presenza con più di un alunno in classe, causa virus.

Bologna, 04-05-2021

Il docente

Riccardo Rosetti

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: CLARINETTO****Docente: Elisabetta Benericetti****Alunno: 5**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<ul style="list-style-type: none">→ Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccato e del legato in tutti i registri;→ controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri; □→ buona padronanza della tonalità: scale maggiori e minori in tutte le tonalità nell'ambito dell'intera estensione del clarinetto; □→ lettura a prima vista di un brano di livello medio;→ saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento del pianoforte;→ eseguire con fraseggio appropriato i brani studiati;	<p style="text-align: center;">Tecnica Strumentale</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>P. Jean Jean</i>, 20 studi Progressivi e Melodici vol.1• <i>J. Klosé</i>, 20 Studi Caratteristici: n.1,2,3• <i>J. Klosé</i>, 20 studi di genere e meccanismo.• <i>A. Gabucci</i>, dai 60 divertimenti: trasporti e prima vista; <p style="text-align: center;">Concerti e Sonate</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>G. Donizetti</i>, Studio primo per clarinetto solo □• <i>W.Y. Hurlstone</i>, quattro	<ul style="list-style-type: none">→ Lezione individuale→ Lezioni di consolidamento e approfondimento→ Memorizzazione→ Simulazione prova d'esame <p style="text-align: center;">Verifica</p>

<p>→ mantenimento di un adeguato equilibrio psico-fisico nelle esecuzioni strumentali.</p>	<p>pezzi caratteristici per clarinetto e pianoforte</p> <p>→ <i>J. Williams</i>, The Tale of Viktor Navorski per clarinetto e orchestra</p>	<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo di sé - Sensibilità espressiva - Memoria
--	---	---

Strumenti:

Libri di studi, spartiti, partiture con pianoforte, partiture orchestrali, audio, video, registrazioni audio.

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ Fiati Quartetto
Docente: Elisabetta Benericetti
Alunno: 5

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole e autonomo i propri interventi musicali sia in piccolo ensemble, che in organici vocali e/o strumentali più ampi; -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente; -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble cameristici. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>W.A. Mozart</i>, Le Nozze di Figaro (arr. Per quartetto di clarinetti) - <i>C. Gardel</i>, Por una cabeza (arr. Per quartetto di clarinetti) - <i>H. Mancini</i>, La pantera Rosa (arr. Per quartetto di clarinetti) - <i>W.A. Mozart</i>, dalla sinfonia n.25 in sol minore K.183 primo tempo: Allegro con brio (arr. Per quartetto di clarinetti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione <hr/> <p align="center"><i>Verifica</i></p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		



Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ 5P**Docente: Ravaioli Roberto****Alunno: 5**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>Gershwin – Blues per coro di clarinetti</p> <p>Mangani - Carioca per coro di clarinetti</p> <p>P.Harvey – Fantasia per quartetto di clarinetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Clarinetto

Alunno: 5

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo eventuale accompagnatore</i>
J. Williams The tale of Viktor Navorski Riduzione per clarinetto e pianoforte	5	(Pianoforte)
W. Y. Hurlstone Dai Quattro pezzi caratteristici Brano 1	5	(Pianoforte)

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: CHITARRA

Docente: TARSITANO GIANFRANCO

Alunno: 6

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
--	------------------	------------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; → E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse; → Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; → Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; → Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati; → Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello medio di difficoltà 	<p>Tecnica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Scale maggiori naturali e minori melodiche nella massima estensione dello strumento. 4. Prima vista: Letture di brani melodici nella completa estensione dello strumento e di brani polifonici di semplice difficoltà. 5. Libri: Arpeggi dai 120 arpeggi op.1 di M. Giuliani <p>Studi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. F. Sor studi op. 6, 29, 31, 35 corrispondenti ai secondi 10 della raccolta Sor – Segovia. 7. L. Brower 20 studi semplici. 8. Matteo Carcassi: studi opera 60: 9. Mauro Giuliani studi dalle op. 48, 111. <p>Autori e Brani di Repertorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 10. Dusan Bogdanovich: "5 Miniature Primaverili" 11. H. Villa Lobos alcuni brani dagli Studi e Preludi 12. Gaspar Sanz " Fuga" 13. J. Sebastian Bach Suite BWV996 14. 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass → Simulazione prova d'esame <div style="background-color: #cccccc; text-align: center; padding: 5px;">Verifica</div> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo di sé - Sensibilità espressiva - Memoria <div style="background-color: #cccccc; text-align: center; padding: 5px;">Attività svolte nel corso del triennio:</div> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Liuteria e Musica": Febbraio 2019
---	---	---

		<p>(settimana sospensione delle lezioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saggio di classe in Aula magna Lunedì 15 Aprile 2019. - Progetto di continuità primavera 2019 Esibizione nella Rassegna - Concerto: "I Classici in Classe" effettuato il 7/5/2019. - Concerto presso Istituto di Cultura Germanica Goethe Zentrum, Via De' Marchi 4, Bologna. domenica 12 maggio 2019. - Laboratorio di musica D'insieme" Choro de Rua" Febbraio 2020 (settimana sospensione delle lezioni). - Progetto "Laboratorio Liuteria" tenuto dal M° Andrea De Donno sulla manutenzione degli strumenti, Febbraio 2020 (settimana sospensione delle lezioni). - Esibizione performance strumentale all'incontro del 4 Novembre 2019 presso Cinema
--	--	--

		<p>“Nosadella” di Bologna, patrocinato dall’ufficio scolastico Territoriale, Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna sulla Alimentazione giovanile dal titolo: “Dimmi cosa mangi e cosa bevi e ... ti diro’ chi diventerai!”</p>
<p>Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi esecutori</p>		

PROVA - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Chitarra

Alunno: 6

<i>Autore</i>	<i>Titolo</i>	Durata
Mauro Giuliani	"Studio" n. 1 op. 111	4'20"
Heitor Villa-Lobos	"Preludio" n. 1	5'10"
Dusan Bogdanovich	"Miniatura primaverile" n. 1	1'20"

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Strumento: TROMBA

Docente: Prof. Matteo De Angelis

Alunno: 7

Conoscenze e competenze acquisite

L'alunno:

- ha sviluppato la muscolatura labiale (*buzzing* con il bocchino)
- ha acquisito e sviluppato della tecnica di respirazione mediante esercizi da eseguirsi lontano dallo strumento: consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio
- ha acquisito della tecnica di emissione e flessibilità attraverso lo studio degli armonici sulle 7 posizioni
- conosce alcune significative esecuzioni video e audio di grandi interpreti
- sa leggere le partiture e ne comprende le condotte compositive, la forma e il fraseggio
- sa esplicitare e motivare le proprie scelte espressive
- è capace di contestualizzare storicamente e stilisticamente i repertori studiati
- Conosce a livello base le differenti prassi esecutive connesse alla tromba nella sua evoluzione storica
- sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo e la musica
- è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- conosce ritmica, metrica e notazione musicale (sa leggere e scrivere la musica; sa cantare i suoni durante la lettura)
- ha sviluppato tecniche improvvisative solistiche e d'insieme di base
- conosce a livello base l'armonia e uno strumento a tastiera

Contenuti

PREPARAZIONE DEGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI ALLA PROVA DI PRIMO STRUMENTO PER L'ESAME DI MATURITÀ DEL LICEO MUSICALE:

- Studio, con l'accompagnamento del pianoforte o della base, di **un movimento tratto da concerti per tromba e orchestra.**
 - **Joseph Haydn, *Trumpet Concerto*:**
 - 2° mov. - Andante

Prepararsi a illustrare le caratteristiche storiche, formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive del brano eseguito, dando prova di aver compreso la poetica dell'autore presentato.

- Studio, con l'accompagnamento del pianoforte, di **un brano per tromba e pianoforte**.
 - **Joseph Édouard Barat: *Andante et Scherzo***
 Prepararsi a illustrare le caratteristiche storiche, formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti, dando prova di aver compreso la poetica dell'autore presentato.
- Uno **studio tratto dalla seguente raccolta**:
 - *Peretti Parte II, Studi di perfezionamento*, n. 2

STUDI PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ INTERPRETATIVE:

- Studio **per imitazione** di passi d'orchestra eseguiti da professionisti. **Passi studiati**:
 - Stravinskij: **Pétrouchka** (alcuni passaggi)

STUDI DI TECNICA A MEMORIA:

15. **DAMROW, Fitness for Brass:**
 - The Two-Minute Warm Up (p. 25)
 - Lip Slurs (p. 26): n. 6, 7
 - Double and Triple Tonguing (p. 61): n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
16. **COLIN, Breath Control:**
 - p. 10: n. 11, 12, 13

LETTURA A PRIMA VISTA DI BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ, ANCHE IN VARI TRASPORTI (vedi "Trasporto"):

- Perényi Eva, *248 Studies for Trumpet*: n. **195, 198, 199, 203, 207, 210, 236, 242, 243, 245**

STUDIO DI BRANI RAPPRESENTATIVI TRATTI DA DIVERSI MOMENTI E CONTESTI DELLA STORIA DELLA MUSICA FINO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

- **TROMBA SOLA:**
 - Ceccarelli: **nn. 10, 13** dei 18 Studi seriali

Strategie

Lezione individuale
 Problem solving
 Lezione interattiva
 Didattica laboratoriale
 Didattica per concetti

Verifica

Osservazione e valutazione dell'alunno durante il lavoro mediante griglie Griglia di osservazione e valutazione "solistica" per i fiati e per il canto elaborata dal Dipartimento di Musica del Liceo musicale "Lucio Dalla". Esempio di griglia di valutazione (sintetico):

Punti Suono ed emissione (0-30)	
Punti Lettura ed esecuzione (0-40)	

Punti Stile e interpretazione (0-20)	
Punti Interesse e partecipazione (0-10)	
Punteggio totale (0-100)	

Strumenti

Libri di testo (tecnica, studi, repertorio).

Materiali predisposti dal docente.

Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti.

Il professore condivide online con l'alunno, su *GoogleDrive*, un *Quaderno personale dello studente* sul quale, durante ogni lezione, vengono inserite le consegne dettagliate per la lezione successiva, i commenti del professore, le valutazioni e i link a video o a esecuzioni musicali. Il docente, inoltre, condivide con l'allievo - sempre su *GoogleDrive* - numerosi materiali di ascolto e didattici.

Disciplina: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
Sezione: FIATI (ENSEMBLE TROMBE)
Docente: Prof. Matteo De Angelis
Alunno: 7 (Tromba)

Conoscenze e competenze acquisite

L'alunno:

- sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- conosce alcune significative esecuzioni video e audio di grandi interpreti
- ha acquisito competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- sa leggere le partiture e comprenderne le condotte compositive, la forma e il fraseggio
- sa esplicitare e motivare le proprie scelte espressive
- possiede la capacità di contestualizzazione storico/stilistica dei repertori studiati
- ha acquisito una capacità di autonoma valutazione di sé: imparare a registrare se stessi mentre si studia, per poi riascoltarsi e valutare le proprie esecuzioni
- possiede la capacità di autonoma valutazione degli altri
- conosce le necessarie tecniche strumentali d'insieme (intonazione, respiri, fraseggi, diteggiature)
- conosce le tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale d'insieme
- sa eseguire e interpretare il repertorio di musica d'insieme proposto, con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza tecnica

Contenuti

STUDIO DI UN REPERTORIO DI BRANI SOLISTICI, D'ENSEMBLE E DI MUSICA D'INSIEME SCELTO TRA LA RICCA LETTERATURA STRUMENTALE SPECIFICA DI AUTORI DIVERSI:

Duetto con il professore:

- **Duetto Jazz n. 4** della raccolta *Six Jazz Duets* di Lennie Niehaus
- **Duo concertante** della raccolta *Classical Duets* di Steven Mead

Ensemble trombe:

- James Olcott: **Four Sequential Cerimonial Fanfares** (tromba 4 nella fanfara n. 3; tromba 3 nella fanfara n. 4)
- James Olcott: **Fourteen Recreational Jazz Quartets** nn. **1, 3, 4, 13** (tromba 2)
- Kenny Dorham: **Blue Bossa** (tromba 1)
- Cjarlie Parker: **Now's The Time** (tromba 1)
- Horace Silver: **Song For My Father** (tromba 1)

→ Sonny Rollins: **St. Thomas** (tromba 1)

Big Band:

→ Coltrane/Davis: **Impression/So What** (tromba 3)

→ Kris Berg: **Slim Chickens** (tromba 3)

Strategie

Lavoro di gruppo

Problem solving

Lezione interattiva

Didattica laboratoriale

Didattica per concetti

Verifica

Osservazione e valutazione dell'alunno durante il lavoro mediante Griglia di osservazione e valutazione "cameristica" elaborata dal docente. Esempio di griglia di valutazione (sintetico):

Punti Lettura ed esecuzione (0-30)	
Punti Stile e interpretazione (0-20)	
Punti Attività cameristiche (0-30)	
Punti Interesse e partecipazione (0-20)	
Punteggio totale (0-100)	

Strumenti

Libri di testo (tecnica, studi, repertorio).

Materiali predisposti dal docente.

Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti.

Il professore condivide online con l'alunno, su *GoogleDrive*, un *Quaderno personale dello studente* sul quale, durante ogni lezione, vengono inserite le consegne dettagliate per la lezione successiva, i commenti del professore, le valutazioni e i link a video o a esecuzioni musicali. Il docente, inoltre, condivide con l'allievo - sempre su *GoogleDrive* - numerosi materiali di ascolto e didattici.

II PROVA - ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
Strumento: TROMBA
Alunno: 7

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Accompagnamento con pianoforte o con base</i>
Esecuzione cameristica del secondo tempo del Concerto per Tromba (Concerto per il Clarino) per tromba e orchestra di Joseph Haydn : <ul style="list-style-type: none"> • Andante 	3'30"	Sì
Esecuzione cameristica del brano Andante et Scherzo per tromba e pianoforte di Joseph Édouard Barat	6'30"	Sì

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: VIOLINO Docente: ALBERTO POLI Alunno: 8		
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; • E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse; • Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; • Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; • Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati; • Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello avanzato di difficoltà 	<p>TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale e arpeggi di tre ottave, sciolte e con legature varie, nelle tonalità di Sol maggiore, La maggiore, Sib maggiore, Si maggiore, Do maggiore, Re maggiore <p>STUDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kreutzer: studi n. 34 e 37 • Dont: n. 2 • David: studio per il balzato <p>REPERTORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bach: dalla terza Partita in Mi maggiore BWV 1006 Preludio e Gavotta. Dalla seconda Partita in Re minore BWV 1004 Sarabanda e Giga • W.A. Mozart: Sonata per violino e pianoforte in Do maggiore K. 296 • Kabalevsky: primo movimento dal Concerto per violino e orchestra 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass → Simulazione prova d'esame
		<i>Verifica</i>

		espressiva • Memoria
Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi violinisti		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ. P Docente: Alberto Poli Alunno: 8		
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia in piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un 	<p>Vivaldi: Stabat Mater per voce e archi (elaborazione di P. Bolognini)</p> <p>W.A. Mozart: primo movimento dalla Piccola serenata notturna in Sol maggiore (elaborazione per quartetto di violini di G. Scarponi)</p> <p>J. Brahms: Danza ungherese n. 5 (elaborazione per quartetto di violini di G. Scarponi)</p> <p>Dancla: Duo per due violini in Do</p>	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale e d'insieme → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass
		Verifica

<p>efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

Programma d'esame Alunno 8 – Liceo Musicale "L. Dalla" Bologna

- D. Kabalevsky: Primo movimento dal Concerto per violino e orchestra in Do maggiore op. 48
- J.S. Bach: Gavotta dalla terza Partita in Mi maggiore BWV 1006 per violino solo
- Kreutzer: studio n. 37 dai "42 studi per violino"

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Strumento: PIANOFORTE
Docente: Giuliana Fugazzotto
Alunno: 9

*Conoscenze
e competenze acquisite*

Contenuti

Strategie

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; → E' in grado di eseguire con una certa sicurezza e precisione brani di epoche diverse; → Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; → Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; → Esegue con sufficiente capacità il corretto fraseggio dei brani studiati; → Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello medio di difficoltà 	<p>Carl Czerny, <i>50 Studi brillanti, op. 740</i> (selezione) Stephen Heller, <i>Studi op. 46</i> e <i>op. 45</i> (selezione) Johann Sebastian Bach , <i>Invenzioni a tre voci</i> W. A. Mozart, <i>Sonata K 282</i> Frederic Chopin, <i>Valzer</i> F. Mendelssohn – <i>Preludio op 70</i> F. Liszt – <i>Consolation n. 3</i> H. Villa Lobos – <i>O Polichinelo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Simulazione prova d'esame
		Verifica
		<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione
<p>Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi pianisti</p>		

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Strumento: PIANOFORTE
Docente: Giuliana Fugazzotto
Alunno: 9

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; → E' in grado di eseguire con una certa sicurezza e precisione brani di epoche diverse; → Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; → Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; → Esegue con sufficiente capacità il corretto fraseggio dei brani studiati; → Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello medio di difficoltà 	<p>Carl Czerny, <i>50 Studi brillanti, op. 740</i> (selezione) Stephen Heller, <i>Studi op. 46</i> e <i>op. 45</i> (selezione) Johann Sebastian Bach , <i>Invenzioni a tre voci</i> W. A. Mozart, <i>Sonata K 282</i> Frederic Chopin, <i>Valzer</i> F. Mendelssohn – <i>Preludio op 70</i> H. Villa Lobos – <i>O Polichinelo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Simulazione prova d'esame <div style="text-align: center; background-color: #e0e0e0; padding: 5px;">Verifica</div> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione
<p>Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi pianisti</p>		

Liceo Laura Bassi
Alunni 10, 14, 19
Anno Scolastico: 2020/2021

Programma svolto 5P Strumenti a Percussione
Docente Adriano Gianluca Cofone

Tamburo:

Free stroke
Power Stroke
Esercizi fondamentali (metodo Stick Control)
Esercizi tecnici (rudiments)
Esercizi di lettura ritmica Mario Fulgoni nuovo metodo pratico per la conoscenza della semiologia musicale.
Dante Agostini Solfeggio ritmico volume 1 e 2.
Studio degli abbellimenti.
Studio del rullo a colpi multipli (press roll) e misurato
Warm-up Tommy Igoe base e intermedio
Moeller Stroke. Pumping Motion, , messa a punto del colpo singolo e doppio.
Vari interpretazioni del metodo Syncopation di Ted Reed.
Concert Suite for Snare Drum Kopetzki
Goldenberg
Wilcoxon, Vic firth
Master Studies Joe Morello

Tastiere

Sviluppo della lettura con la sola visione periferica evitando eccessiva memorizzazione
Studio del metodo Goldenberg
Tecnica delle quattro bacchette Stevens e Burton .Brani solistici e d'insieme
Marimba Czardas Vittorio Monti
Mayuzumi concertino per Xiolofono e Orchestra
Sonata per Marimba Peter Tanner
Furioso and valse in d minor Earl Hatch
Preludio suite in sol M Bach
Restless R. O' Meara'

Musica d'insieme
Repertorio
Trascrizioni

Timpani

Studi sull'intonazione e ricerca timbrica.
Modern Method for Timpani. Saul Goodman,
Vic Firth

Batteria:

Groove essentials Tommy Igoe
Esercizi per l'indipendenza degli arti
A te la mossa (Dom Famularo),
Syncopation (Ted Reed).
Applicazione dei rudiments sul set

Esercizi di lettura (metodo per batteria Dante Agostini volume 1° e 2°).
Modulazioni Ritmiche
Studio di ritmi con l'uso delle basi.
Benny Greb, The Language of Drumming

Passi Orchestrali:

Cheherazade Rimsky Korsakov
Lieutenant Kije Prokofiev

Strumenti accessori: Conoscere le caratteristiche tecnico-timbriche dei vari strumenti

- Saper eseguire con ciascun strumento le sonorità in tutte le dinamiche
 - Saper eseguire il rullo sugli strumentini, compreso il rullo con il pollice sul tamburello basco
- Parti d 'orchestra per strumenti a percussione di Antonio Segafreddo

Opere-metodi di riferimento

G. L. Stone, Stick Control for the Snare Drummer, Accent e rebounds
T. Reed, Progressive steps to sincopation for the modern drummer
J. Wanamaker, Drum Rudiment dictionary
S Goodman, Modern Method for Timpani
H. Knauer, Paukenschule
D. Agostini: Methode de batterie vol.1, 2 , 3; ;
T. Igoe: Groove Essentials vol. 1;
Ted Reed, Syncopation.;
Dom Famularo A te la mossa
R. Hochrainer, Cinellen, Grosse Trommel und anderes;
Cirone, Grover, Whaley, The art of percussion playing
W. Schluter, Solobuch für Vibraphon vol 1;
M. Goldenberg: Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone;
Six Solos For Vibraphone R. Wiener
Four-Mallet Method for Marimba James Moyer
Metodo Stevens

Allegato Programma svolto -

Laboratorio di Musica d'Insieme

Disciplina: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
Sezione: FIATI (ENSEMBLE TROMBE)
Docente: Prof. Matteo De Angelis
Alunno: 10 (Strumenti a percussione)

Conoscenze e competenze acquisite

L'alunno:

- sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- conosce alcune significative esecuzioni video e audio di grandi interpreti
- ha acquisito competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- sa leggere le partiture e comprenderne le condotte compositive, la forma e il fraseggio
- sa esplicitare e motivare le proprie scelte espressive
- ha acquisito una capacità di autonoma valutazione di sé: imparare a registrare se stessi mentre si studia, per poi riascoltarsi e valutare le proprie esecuzioni
- possiede la capacità di autonoma valutazione degli altri
- conosce le necessarie tecniche strumentali d'insieme
- conosce le tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale d'insieme
- sa eseguire e interpretare il repertorio di musica d'insieme proposto, con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza tecnica

Contenuti

STUDIO DI UN REPERTORIO DI BRANI SOLISTICI, D'ENSEMBLE E DI MUSICA D'INSIEME SCELTO TRA LA RICCA LETTERATURA STRUMENTALE SPECIFICA DI AUTORI DIVERSI:

Ensemble trombe:

- James Olcott: **Four Sequential Cerimonial Fanfares** (tromba 4 nella fanfara n. 3; tromba 3 nella fanfara n. 4)
- James Olcott: **Fourteen Recreational Jazz Quartets** nn. **1, 3, 4, 13** (tromba 2)
- Kenny Dorham: **Blue Bossa** (tromba 1)
- Cjarlie Parker: **Now's The Time** (tromba 1)
- Horace Silver: **Song For My Father** (tromba 1)
- Sonny Rollins: **St. Thomas** (tromba 1)

Strategie

Lavoro di gruppo
 Problem solving
 Lezione interattiva
 Didattica laboratoriale
 Didattica per concetti

Verifica

Osservazione e valutazione dell'alunno durante il lavoro mediante Griglia di osservazione e valutazione "cameristica" elaborata dal docente. Esempio di griglia di valutazione (sintetico):

Punti Lettura ed esecuzione (0-30)	
Punti Stile e interpretazione (0-20)	

Punti Attività cameristiche (0-30)	
Punti Interesse e partecipazione (0-20)	
Punteggio totale (0-100)	

Strumenti

Materiali predisposti dal docente.

Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti.

Il professore condivide online con l'alunno, su *GoogleDrive*, un *Quaderno personale dello studente* sul quale, durante ogni lezione, vengono inserite le consegne dettagliate per la lezione successiva, i commenti del professore, le valutazioni e i link a video o a esecuzioni musicali. Il docente, inoltre, condivide con l'allievo - sempre su *GoogleDrive* - numerosi materiali di ascolto e didattici.

Programma d'esame Alunno 10 a.s. 2020-2021

Tamburo: *Wilcoxon solo n. 132*

Timpani: *Vic Firth etude n. 1*

Batteria: *Loud Jazz- Dennis Chambers*

Xilofono: *Concertino per xilofono e orchestra (I. Allegro)-Mayuzumi*

Vibrafono: *Standard Jazz*

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: SAXOFONO****Docente: Marco Ferri****Alunno: 11**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; • E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse; • Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; • Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; • Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati; • È in grado di improvvisare su semplici strutture armoniche; • Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello medio di difficoltà 	<p>C.Salviani Vol 4 - Studi M.Mule - 18 Studi F.W. Ferling - 48 studi J.M Londeix - Les Gammes M. Mule - 26 Studi Giornalieri</p> <p>E. Bozza - Aria per sax alto e piano J.B.Singelee - Concertino per sax alto e pianoforte A.Vivaldi - Sonata in B- dal "Pastor Fido" (trascrizione per sax alto e piano) A.Ponchielli - Capriccio per Oboe e Pf (trascrizione per sax alto e Pianoforte) A.Glazunov - Concerto per sax alto e orchestra</p> <p>L. Niehaus - Intermediate Jazz Conception L. Niehaus - Advanced Jazz Conception B. Mintzer - Jazz and Funky Etudes</p> <p>Improvvisazione su: "old blues form", "blues form con II-V-I", vari standards della tradizione jazzistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass • Simulazione prova d'esame <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite → Comprensione del testo musicale → Metodo di lavoro → Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva

		<ul style="list-style-type: none">● Memoria
<p>Strumenti: •</p> <ul style="list-style-type: none">Libri di testo (tecnica, studi, repertorio, tecniche di improvvisazione)Materiali predisposti dal docenteStudio di altri modelli di sassofono oltre al contralto (tenore e soprano)Materiali audio video e proposte di ascolto		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ FIATI
Docente: Marco Ferri
Alunno: 11

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>G.Rossini - sinfonia dal barbiere di Siviglia (trascrizione per sestetto di Sax), ruolo ricoperto: primo sax tenore</p> <p>L. Niehaus - Heads Up (sax quartet) ruolo ricoperto sax tenore</p> <p>W.A. Mozart ouverture dalla clemenza di Tito (trascrizione per sestetto di Sax) ruolo ricoperto sax tenore</p> <p>R. Sansuini - "Vissi d'arte" suite per quartetto di sax sulle celebri arie di Giacomo Puccini ruolo ricoperto sax tenore</p> <p>J. Matita - Chinese Rag (quartetto di sax, ruolo ricoperto sax soprano)</p> <p>R. Sansuini - "Elling-Tones" suite per quartetto di sax (musiche di Duke Ellington) ruolo ricoperto sax tenore</p> <p>E. Morricone - Nuovo cinema paradiso, c'era una volta in America (quintetto di Sax ruolo ricoperto sax tenore)</p> <p>Attività di Bigband: brani vari, ruolo ricoperto prima Sax tenore</p>	<div style="border-bottom: 1px solid black; padding-bottom: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass </div> <div style="border-bottom: 1px solid black; padding-bottom: 5px; text-align: center;">Verifica</div> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Controllo di sé → Sensibilità espressiva → Memoria
Strumenti		
<p>Arrangiamenti per 4, 5 o 6 sax</p> <p>Arrangiamenti per Bigband</p> <p>Materiali predisposti dal docente</p> <p>Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

Esame di Stato 2021
Liceo Musicale "L. Dalla" Bologna

Programma della prova di strumento dell'Alunno 11

A. Glazunov - Concerto per sax contralto e orchestra (riduzione per sax contralto e pianoforte).

<p align="center">Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Contrabbasso Docente: Giovanni Urbano Alunno: 12</p>		
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>Tecnica dell'arco: detachè, legato, martellato, balzato, ricerca del bel suono ai fini espressivo/ interpretativi.</p> <p>Tecnica della mano sinistra: controllo dell'intonazione in tutte le posizioni; capacità di effettuare in modo corretto i passaggi di posizione; uso del vibrato ai fini espressivo/interpretativi.</p> <p>Saper eseguire con una certa padronanza e maturità musicale alcuni brani del repertorio concertistico per Contrabbasso.</p> <p>Lettura a prima vista di brani di media difficoltà; brevi improvvisazioni.</p> <p>Storia del Contrabbasso; cenni di liuteria; conoscenza del repertorio per Contrabbasso.</p>	<p>Billè 1° Volume Esercizi fino al 5° spostamento di posizione (fino a pag. 54) con scale e arpeggi, esercizi svolti male e con tante ripetizioni.</p> <p>L'alunno non è riuscito a svolgere in maniera adeguata, sia dal punto di vista tecnico che ritmico, gli esercizi del Simandl 1° volume studio n. 1 e Sturm studi Opus 110 Sturm, Esercizi n.1.</p> <p>Brano per contrabbasso solo "No Name" di J. Kovalewsky: a tutt'oggi in fase di studio; la seconda parte non è stata ancora affrontata dall'allievo.</p>	<p>Lezioni dedicate all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile e all'approfondimento dei brani in programma</p>
		<i>Verifica</i>
Strumenti		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ
Docente: Giovanni Urbano
Alunno: 12

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p align="center"><i>Verifica</i></p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Flauto Docente: Zambelli Mariapia Alunno: 13			
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle tecniche strumentali in relazione alla difficoltà dei repertori studiati. • Acquisizione di scioltezza esecutiva, mantenendo un adeguato equilibrio psico-fisico. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio autonomo. • Capacità di esecuzione di brani di epoche diverse con correttezza stilistica 	<p>TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori con arpeggio – Scala cromatica • Esercizi suoni armonici, staccato doppio, prima vista <p>STUDI</p> <p>→ Hugues – 40 studi op.101: fno a es 34</p> <p>AUTORI</p> <p>Studio di composizioni di repertorio dello strumento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telemann – dalle 12 Fantasie per flauto solo: n.5 (Presto – Largo – Presto – Dolce, Allegro, Allegro) • Haendel: Sonata V per fl e B.C. • Blavet: Allegro dalla Sonata I per fl e B.C. • G.Faurè: Sicilienne da Pelléas e Melisande op.78 • J.J.Quantz:Giga in Sol magg da “Capricen und Fantasien fur Flote Solo” 	<p>Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e personale dell’allievo. Quanto proposto ha visto ritorni ciclici per necessità di recupero/potenziamento, in un percorso individualizzato, come da</p>	
		Verifica	<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
		<p>Attività svolte nel corso del Triennio (esecuzioni pubbliche, master, progetti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rassegna concertistica Istituto di Cultura Germanica- 17/02/2019 - The Other Sounds-Concerto/ Conferenza docenti ISSM di Ravenna- 20/03/2019 - Saggio di Classe presso il Liceo- 30/04/2019 - Winter Wind Concert- Aula Magna del Liceo- 20 dicembre 2019 - Masterclass Flauto/Chitarra 	

Strumenti:

Esercizi tecnici, studi, brani d'autore.

Bologna, 03/05/2021

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ P
Docente: PROF.SSA ROBERTA PALMISANO
Alunno: 13

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche strumentali d'assieme (intonazione, respiri, fraseggi, diteggiature) ● Gestualità e prassi esecutive rispetto ad attacchi e momenti conclusivi. ● Tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali oggetto di studio, anche in lettura estemporanea ● Stile interpretativo del repertorio studiato ● Metodi di studio: studio ragionato, studio variato, studio mentale. ● Brani di repertorio: Mozart: Sonata K. 11 Nino Rota: dai "5 pezzi facili per flauto e pianoforte" il n. 5 Rachmaninoff – vocalise 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <p align="center">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p> <p>Nel periodo in cui le lezioni sono state svolte in DAD, la valutazione è stata effettuata sulla base di esecuzioni online individuali e in sincrono, avvenute attraverso l'applicazione Google Meet.</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		



Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ**Docente: Ravaioli Roberto****Alunno: 13**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>E.Grieg – Il mattino (dalla Suite Peer Gynt)</p> <p>E.Grieg – La danza dell'anatra (dalla Suite Perr Gynt)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

PROVA - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: Flauto****Alunno: 13**

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo eventuale accompagnatore</i>
P. Telemann: Fantasia n 5 per fl solo (Presto- Largo-Presto-Dolce, Allegro, Allegro)	5'	
J.J. Quantz: Giga in Sol maggiore da "Capricen und Fantasien fur Flote Solo"	1'43"	
G. Fauré: Sicilienne da "Pelléas e Melisande" op 78	4'04"	

**Programma d'esame Alunno 14
a.s. 2020-2021**

Tamburo: *Wilcoxon, Syncopation, Concert suite for snare drum Kopetzki*

Timpani: *Sonata for timpani John Beck*

Batteria: *Rosanna- Toto*

Marimba: *Sonata-Peter Tanner*

Vibrafono: *Standard Jazz*

Disciplina: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
Sezione: FIATI (ENSEMBLE TROMBE)
Docente: Prof. Matteo De Angelis
Alunno: 14 (Strumenti a percussione)

Conoscenze e competenze acquisite

L'alunno:

- sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- conosce alcune significative esecuzioni video e audio di grandi interpreti
- ha acquisito competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- sa leggere le partiture e comprenderne le condotte compositive, la forma e il fraseggio
- sa esplicitare e motivare le proprie scelte espressive
- ha acquisito una capacità di autonoma valutazione di sé: imparare a registrare se stessi mentre si studia, per poi riascoltarsi e valutare le proprie esecuzioni
- possiede la capacità di autonoma valutazione degli altri
- conosce le necessarie tecniche strumentali d'insieme (intonazione, respiri, fraseggi, diteggiature)
- conosce le tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale d'insieme
- sa eseguire e interpretare il repertorio di musica d'insieme proposto, con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza tecnica

Contenuti

STUDIO DI UN REPERTORIO DI BRANI SOLISTICI, D'ENSEMBLE E DI MUSICA D'INSIEME SCELTO TRA LA RICCA LETTERATURA STRUMENTALE SPECIFICA DI AUTORI DIVERSI:

Ensemble trombe:

- Josef Suk: **Fanfare from "Towards A New Life"** (rullante)
- James Olcott: **Four Sequential Cerimonial Fanfares** (rullante)
- C. P. E. Bach: **March for the Ark** (timpani)

Strategie

Lavoro di gruppo
Problem solving
Lezione interattiva
Didattica laboratoriale
Didattica per concetti

Verifica

Osservazione e valutazione dell'alunno durante il lavoro mediante Griglia di osservazione e valutazione "cameristica" elaborata dal docente. Esempio di griglia di valutazione (sintetico):

Punti Lettura ed esecuzione (0-30)	
Punti Stile e interpretazione (0-20)	
Punti Attività cameristiche (0-30)	
Punti Interesse e partecipazione (0-20)	
Punteggio totale (0-100)	

Strumenti

Libri di testo (tecnica, studi, repertorio).

Materiali predisposti dal docente.

Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti.

Il professore condivide online con l'alunno, su *GoogleDrive*, un *Quaderno personale dello studente* sul quale, durante ogni lezione, vengono inserite le consegne dettagliate per la lezione successiva, i commenti del professore, le valutazioni e i link a video o a esecuzioni musicali. Il docente, inoltre, condivide con l'allievo - sempre su *GoogleDrive* - numerosi materiali di ascolto e didattici.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Strumento: FISARMONICA
Docente: PASQUALE NIGRO
Alunno: 15

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico durante l'esecuzione strumentale; • conosce - e sa adoperare - le principali tecniche esecutive applicandole alle varie composizioni studiate; • conosce gli aspetti storico-estetici, formali e strutturali nonché ritmici, agogici, e armonico - melodici delle composizioni oggetto di studio; • esegue, senza particolari difficoltà, brani di epoche e stili diversi; • dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto. 	<p>3° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori, per moto retto e moto contrario (bassi standard); • scale maggiori e minori melodiche e armoniche, per moto retto e contrario, per terze e seste (bassi sciolti); • studi di tecnica con utilizzo dei bassi standard e dei bassi sciolti; • brani tratti dalla letteratura "da tasto"; • brani tratti dal repertorio originale per fisarmonica. 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale. → Lezioni di consolidamento e approfondimento. → Memorizzazione. → Simulazione prova d'esame.
		<i>Verifica e Valutazione</i>

	<p>4° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studi di tecnica con utilizzo dei bassi standard e dei bassi sciolti; • brani tratti dalla letteratura “da tasto”; • brani tratti dal repertorio originale per fisarmonica. <p>5° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studi di tecnica avanzata con utilizzo dei bassi standard e dei bassi sciolti; • brani tratti dalla letteratura “da tasto”; • brani tratti dal repertorio originale per fisarmonica. 	<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● accertamento delle principali abilità tecnico-esecutive acquisite; ● comprensione del testo musicale oggetto di studio dal punto di vista storico, estetico e formale; ● metodi e pratiche di studio e di lavoro messe in atto; ● tecniche di memorizzazione; ● capacità di controllo della propria persona e della propria sensibilità espressiva.
<p>Strumenti: •</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo per Fisarmonica, Vol.1 di AA.VV; • Dexterity Finger, di Pietro Deiro; • Kleine Präludien und Fugierten di J.S.Bach; • composizioni di vario stile e genere fornite dal docente; • file multimediali per l'ascolto e l'analisi delle più accreditate interpretazioni fisarmonicistiche. 		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ. MUSICA DA CAMERA
Docente: PASQUALE NIGRO
Alunno: 15

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali all'interno della formazione cameristica; • contestualizzare i brani oggetto di studio dal punto di vista storico, estetico e formale; • di applicare autonomamente efficaci strategie metodologiche in relazione allo studio e alla concertazione in ensembles cameristici; • gestire la capacità di ascoltare se stessa e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Genesi, sviluppo ed evoluzione del Tango: fra ballo e musica strumentale; • aspetti ritmici, armonici e melodici nel tango; • analisi dei principali elementi ricorrenti dal punto di vista estetico e formale; • tango argentino: vecchia e nuova guardia; • Astor Piazzolla: cento anni dalla nascita. 	<p>→ Lezione individuale e d'insieme.</p> <p>→ Lezioni di consolidamento e approfondimento.</p> <p>→ Memorizzazione</p> <hr/> <p align="center">Verifica e Valutazione</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● accertamento delle principali abilità tecnico-esecutive acquisite; ● comprensione del testo musicale oggetto di studio dal punto di vista storico, estetico e formale; ● metodi e pratiche di studio e di lavoro messe in atto; ● tecniche di memorizzazione; ● capacità di controllo della propria persona e della propria sensibilità espressiva.
Strumenti		
<p>Composizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Vuelvo al Sur</i>: Astor Piazzolla; • <i>Street Tango</i>: Astor Piazzolla. <p>Materiali audio-video di ascolto, riflessione ed approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • http://www.raiscuola.rai.it/articoli/il-tango-argentino/5797/default.aspx • https://www.youtube.com/watch?v=onJMWXSwwHw&list=RDonJMWXSwwHw&start_radio=1&t=1008 • http://www.beppichiuppani.it/2020/05/03/angeli-e-demoni-nel-tango-argentino/ • https://www.socialtango.it/served/media/articolo_interpretazione_del_ritmo_n_el_ballo/articolo_interpretazione_del_ritmo_nel_ballo.html • https://www.youtube.com/watch?v=x5K8xvCnuMI 		

Strumento: Fisarmonica

Alunno: 15

Prof: Pasquale Nigro

Programma d'esame

- 3 Studi di tecnica avanzata tratti da "Metodo per Fisarmonica" Vol.1 di AA.VV;

- Letteratura "da tastò":

~ Kleine Präludien BWV 926 in D minor tratto da "Kleine Präludien aus dem Klavierbuchein für W. Fr. Bach";

~ Kleine Präludien BWV 934 in C minor tratto da "Sechs Kleine Präludien für Anfänger auf dem Klavier";

- Brano originale per Fisarmonica:

~ Moto Perpetuo di Adamo Volpi.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: CLARINETTO****Docente: Elisabetta Benericetti****Alunno: 16**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">→ Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani;→ E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse;→ Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione;→ Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto;→ Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati;→ Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nelle esecuzioni strumentali;→ Esegue a prima vista brani di livello medio;→ Trasporta a prima vista in do e in la brani facili;	<p>Tecnica Strumentale</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>P. Jean Jean</i>, 20 studi Progrssivi e Melodici vol.2: n.21,22,23,24,25,26• <i>J. Klosé</i>, 20 Studi Caratteristici;• <i>R. Stark</i>, dai 24 studi op.49: n. 1,2,3,4,5,6;• <i>E. Cavallini</i>, dai 30 Capricci: n. 1,2,3,4,5• <i>H.J. Barmann</i>, dai 12 esercizi op.30: n.1,2,3,4,5,6.• <i>Giampieri</i>, passi difficili e assolo anche trasportati <p>Concerti e Sonate</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Lezione individuale→ Lezioni di consolidamento e approfondimento→ Memorizzazione→ Simulazione prova d'esame <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>

<p>→ Sa contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento del pianoforte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>C. M. von Weber</i>, Concertino op.26 per clarinetto e orchestra □ • <i>G. Rossini</i>, Introduzione tema e variazione per clarinetto e orchestra • <i>F. Poulenc</i>, Sonata per clarinetto e pianoforte • <i>C.M. von Weber</i>, Concerto n.1 op.73 per clarinetto e orchestra • <i>N. Rota</i>, Sonata per clarinetto e pianoforte (1°tempo) 	<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo di sé - Sensibilità espressiva - Memoria
<p>Strumenti: Libri di studi, spartiti, partiture con pianoforte, partiture orchestrali, audio, video, registrazioni audio.</p>		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ
Docente: Ravaioli Roberto
Alunno: 16

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>Gershwin – Blues per coro di clarinetti</p> <p>Mangani - Carioca per coro di clarinetti</p> <p>P.Harvey – Fantasia per quartetto di clarinetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p align="center">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Clarinetto

Alunno: 16

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo eventuale accompagnatore</i>
C. M. Von Weber Concerto n.1 op.73 per clarinetto e orchestra (riduzione per clarinetto e pianoforte) Primo tempo: Allegro	7:30	(Pianoforte)
E. Cavallini dai 30 capricci capriccio n.5	2:30	

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: CHITARRA

Docente: TARSITANO GIANFRANCO

Alunno: 17

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; → E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse; → Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; → Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; → Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati; → Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello medio di difficoltà 	<p>Tecnica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 17. Scale maggiori naturali e minori melodiche nella massima estensione dello strumento. 18. Prima vista: Letture di brani melodici nella completa estensione dello strumento e di brani polifonici di semplice difficoltà. 19. Libri: Arpeggi dai 120 arpeggi op.1 di M. Giuliani <p>Studi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 20. F. Sor studi op. 6, 29, 31, 35 corrispondenti ai secondi 10 della raccolta Sor – Segovia. 21. L. Brower 20 studi semplici. 22. Matteo Carcassi: studi opera 60: 23. Mauro Giuliani studi op. 48. <p>Autori e Brani di Repertorio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 24. L. Brower, "Danza dell'Altiplano", "Un dia De Noviembre". 25. H. Villa Lobos alcuni brani dagli Studi e Preludi. 26. Dusan Bogdanovich: "Suite infantile". 27. Francisco Tarrega: composizioni originali e preludi. 28. Luis Milan: Pavane prima terza e quarta. 29. Luis De Narvaez: "Diferencias sobra Guardame las vacas". 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass → Simulazione prova d'esame <div style="text-align: center; background-color: #cccccc; padding: 5px;">Verifica</div> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo di sé - Sensibilità espressiva - Memoria <div style="background-color: #cccccc; padding: 5px;">Attività svolte nel corso del triennio:</div> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Liuteria e Musica": Febbraio 2019
---	--	---

		<p>(settimana sospensione delle lezioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saggio di classe in Aula magna Lunedì 15 Aprile 2019. - Progetto di continuità primavera 2019 Esibizione nella Rassegna - Concerto: "I Classici in Classe" effettuato il 7/5/2019. - Concerto presso Istituto di Cultura Germanica - Goethe-Zentrum, Via De' Marchi 4, Bologna. domenica 12 maggio 2019. <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di musica D'insieme" Choro de Rua" Febbraio 2020 (settimana sospensione delle lezioni). - Progetto "Laboratorio Liuteria" tenuto dal M° Andrea De Donno sulla manutenzione degli strumenti, Febbraio 2020 (settimana sospensione delle lezioni). - Esibizione performance strumentale all'incontro del 4 Novembre 2019 presso Cinema
--	--	--

		<p>“Nosadella” di Bologna, patrocinato dall’ufficio scolastico Territoriale, Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna sulla Alimentazione giovanile dal titolo: “Dimmi cosa mangi e cosa bevi e...”</p>
<p>Strumenti: • Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi esecutori</p>		

PROVA - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Chitarra

Alunno: 17

<i>Autore</i>	<i>Titolo</i>	Durata
Luis Milan	Pavana n 1	1'18"
Luys De Narvaez	"Quatro Diferencias sobre guardame las vacas"	1'40"
Fernando Sor (Rev. Andres Segovia)	Studio n. 22 op. 35	1'35"
Leo Brower	"Danza dell'Altiplano"	2'45"
Heitor Villalobos	Studio n. 1	2,18"

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Flauto Docente: Zambelli Mariapia Alunno: 18			
<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle tecniche strumentali in relazione alla difficoltà dei repertori studiati. • Acquisizione di scioltezza esecutiva, mantenendo un adeguato equilibrio psico-fisico. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di studio autonomo. • Capacità di esecuzione di brani di diversi stili secondo la prassi esecutiva. 	<p>TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • scale maggiori e minori con arpeggio – scala cromatica • es staccato doppio – suoni armonici – prima vista – trasporto • Taffanel e Gaubert: 17 Grands Exercises Journaliers de Mécanisme – • Federico il Grande: 100 studi <p>STUDI</p> <ul style="list-style-type: none"> → Hugues – 40 studi op. 1 → Andersen – 24 studi op. 30: es. 12, 13, 15 → Furstenau – 26 studi op. 107: n. 1, 2, 4, 5, 7 con preludio → Briccialdi: es. 2, 3, 6. <p>AUTORI</p> <p>Studio di composizioni di repertorio dello strumento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telemann – dalle 12 Fantasie per flauto solo: n. 8 (Largo – Spirituoso-Allegro) • Roussel: Tityre per fl e pf • A. Vivaldi: La tempesta di Mare per fl e orchestra. • Hindemith: Sonata per fl e pf (l tempo) • Mozart: Andante in Do per fl e orchestra • A. Honegger: La dance de la chèvre per fl solo • C. Debussy: Syrinx per fl solo • Assoli orchestrali (Bizet, Rossini) 	<p>Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e personale dell'allievo. Quanto proposto ha visto ritorni ciclici per necessità di recupero/potenziamento, in un percorso individualizzato come da</p>	
		Verifica	<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
		<p>Attività svolte nel corso del Triennio (esecuzioni pubbliche, master, progetti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rassegna concertistica Istituto di Cultura Germanica- 17/02/2019 - The Other Sounds-Concerto/ Conferenza docenti ISSM di Ravenna- 20/03/2019 - Saggio di Classe presso il Liceo- 30/04/2019 - Winter Wind Concert- Aula Magna del Liceo- 20 dicembre 	

Strumenti:

Esercizi tecnici, studi, brani d'autore.

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ
Docente: Ravaioli Roberto
Alunno: 18

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>E.Grieg – Il mattino (dalla Suite Peer Gynt)</p> <p>E.Grieg – La danza dell'anatra (dalla Suite Perr Gynt)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p align="center">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

PROVA - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Flauto

Alunna: 18

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo eventuale accompagnatore</i>
A.Honegger: Danse de la chèvre per fl solo	4'10"	
C. Debussy: Syrinx per fl solo	4'15"	

**Programma d'esame Alunno 19
a.s. 2020-2021**

Tamburo: *Wilcoxon, Syncopation, Concerto Suite for snare drum Kopetzki*

Timpani: *Vic Firth etude n. 1*

Batteria: *brano a scelta del candidato tra quelli studiati nel corso dell'anno* scolastico

Marimba: *Restless-R. O'Meara'*

Vibrafono: *Standard Jazz*

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Anno scolastico 2020/2021 Strumento: CANTO
Classe 5P Docente: Tarozzi Raffaella
Alunno: 20

*Conoscenze
e competenze acquisite*

Contenuti

Strategie

<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le strutture tecniche fondamentali ed è in grado di adoperarle secondo le difficoltà dei brani; • E' in grado di eseguire con scioltezza e precisione brani di epoche diverse; • Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; • Dimostra di saper affrontare, in un tempo dato, lo studio di un brano non conosciuto; • Esegue con fraseggio appropriato i brani studiati; • Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nelle esecuzioni strumentali ed è in grado di eseguire brani di livello alto di difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento fonatorio e vocale • Riconoscimento e controllo della propria vocalità • Creazione di un proprio repertorio, consapevolezza delle specificità esecutive ed interpretative • Consapevolezza della fisiologia del canto e della respirazione • Controllo delle tecniche di emissione, consolidamento della propria estensione • Capacità di ascolto, intonazione, lettura a prima vista • Capacità di analisi, interpretazione, arrangiamento e produzione 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Masterclass → Simulazione prova d'esame
		<i>Verifica</i>

		<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite ● Comprensione del testo musicale ● Metodo di lavoro ● Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
<p>Strumenti:</p> <p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio)</p> <p>Materiali predisposti dal docente</p> <p>Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi cantanti</p>		

Disciplina: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
Anno scolastico 2020/2021 Ensemble di Musica Contemporanea - Ensemble Jazz
Classe 5P Docente: Tarozzi Raffaella
Alunni: 6, 12, 15, 17, 18,
19, 20

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia in piccolo ensemble, che in organici vocali e/o strumentali più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento vocale e strumentale • Riconoscimento e controllo delle proprie specificità strumentali e vocali • Creazione di un repertorio • Capacità di ascolto e intonazione • Capacità di lettura a prima vista • Capacità di arrangiamento e composizione • Consapevolezza delle specificità esecutive ed interpretative di brani di diverse epoche e stili • Esecuzioni di sezioni o di ensemble 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass
		<i>Verifica</i>
		<p>Lezione in ensemble</p> <ul style="list-style-type: none"> → Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite → Comprensione del testo musicale → Metodo di lavoro → Memorizzazione <p>Performances in pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione ed interpretazione</p>

Strumenti

Libri di testo (tecnica, studi, repertorio)

Materiali predisposti dal docente

Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti

PROGRAMMA D'ESAME Anno scolastico 2020/2021

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Canto

Alunna: 20

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>
MAKE YOU FEEL MY LOVE (English pop song by Adele)	3:00
NO ONE (R&B song by Alicia Keys)	3:00
MI SONO INNAMORATO DI TE (arrangiamento da Luigi Tenco)	3:00

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: CLARINETTO****Docente: Elisabetta Benericetti****Alunno: 21**

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<ul style="list-style-type: none"> → Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccato e del legato in tutti i registri; → controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri; □ → buona padronanza della tonalità: scale maggiori e minori in tutte le tonalità nell'ambito dell'intera estensione del clarinetto; □ → lettura a prima vista di un brano di livello medio; → saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento del pianoforte; → eseguire con fraseggio appropriato i brani studiati; → mantenimento di un adeguato equilibrio psico-fisico nelle esecuzioni strumentali. 	<p style="text-align: center;">Tecnica Strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>P. Jean Jean</i>, 20 studi Progrssivi e Melodici vol.1 • <i>J. Klosé</i>, 20 Studi di genere e meccanismo • <i>A. Gabucci</i>, dai 60 divertimenti: trasporti e prima vista; <p style="text-align: center;">Concerti e Sonate</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>C. Debussy</i>, Premiere Arabesque per clarinetto e pianoforte □ • <i>C. Saint Saens</i>, Sonata per clarinetto e pianoforte (1° tempo) 	<ul style="list-style-type: none"> → Lezione individuale → Lezioni di consolidamento e approfondimento → Memorizzazione → Simulazione prova d'esame <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo di sé - Sensibilità espressiva - Memoria
Strumenti:		

Libri di studi, spartiti, partiture con pianoforte, partiture orchestrali, audio, video, registrazioni audio.

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ Fiati Quartetto
Docente: Elisabetta Benericetti
Alunno: 21

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole e autonomo i propri interventi musicali sia in piccolo ensemble, che in organici vocali e/o strumentali più ampi; - gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente; -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble cameristici. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>W.A. Mozart</i>, Le Nozze di Figaro (arr. Per quartetto di clarinetti) - <i>C. Gardel</i>, Por una cabeza (arr. Per quartetto di clarinetti) - <i>H. Mancini</i>, La pantera Rosa (arr. Per quartetto di clarinetti) - <i>W.A. Mozart</i>, dalla sinfonia n.25 in sol minore K.183 primo tempo: Allegro con brio (arr. Per quartetto di clarinetti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione <hr/> <p align="center"><i>Verifica</i></p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

Disciplina: LAB. MUS. D'INSIEME - SEZ
Docente: Roberto Ravaioli
Alunno: 21

<i>Conoscenze e competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>
<p>L' alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi -gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente -gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensembles cameristici 	<p>Gershwin – Blues per coro di clarinetti</p> <p>Mangani - Carioca per coro di clarinetti</p> <p>P.Harvey – Fantasia per quartetto di clarinetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale e d'insieme • Lezioni di consolidamento e approfondimento • Memorizzazione • Masterclass <hr/> <p align="center">Verifica</p> <p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva • Memoria <p>Concorsi di esecuzione</p>
Strumenti		
<p>Libri di testo (tecnica, studi, repertorio) Materiali predisposti dal docente Materiali audio video per l'ascolto e l'analisi delle interpretazioni di grandi interpreti</p>		

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Clarinetto

Alunno: 21

<i>Titolo</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo eventuale accompagnatore</i>
C. Debussy Premiere Arabesque per clarinetto e pianoforte	5	(Pianoforte)
C. Saint Saens dalla Sonata op. 167 per clarinetto e pianoforte Primo tempo: Allegretto	5	(Pianoforte)

RELAZIONE FINALE

e/o PIANO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A.S. 2020/2021

Disciplina: Pianoforte 1, Musica d'insieme

Classe: 5 P - Liceo Musicale

Alunni: 22 (Pf1 e MI), 4 (Pf1), 16 (MI)

Docente: Prof. Riccardo Rosetti

► DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA' IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINARE DI INIZIO ANNO (*specificare se si sono realizzati moduli interdisciplinari; prove d'ingresso; prove comuni; livello raggiunto dalla classe rispetto alle prove d'ingresso*)

► ATTIVITA' e CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' DAD:

Durante il periodo in cui si è usata la modalità DAD non ci si è discostati dal programma relativo allo strumento. Non è stata svolta musica d'insieme (come stabilito dal Dipartimento di Musica) per le notevoli difficoltà legate sia all'uso di connessioni non sempre ottimali sia alla reale possibilità di sincronizzare gli interventi di più studenti allo stesso tempo.

Nel mio caso le lezioni in modalità DAD si sono svolte nel solo mese di marzo 2021.

Per quanto riguarda la musica d'insieme avevo preferito incontrare gli studenti coinvolti in questa disciplina una volta alla settimana singolarmente e portare comunque avanti il programma previsto, in attesa di ricomporre il duo. Ciò è avvenuto subito dopo la vacanze pasquali.

► EVENTUALI ATTIVITA' DIDATTICHE NON SVOLTE (*con indicazione dei nuclei fondamentali, e relativi obiettivi di apprendimento, tempi e modalità di recupero*)

Non ci sono attività didattiche non svolte. Poiché per ogni studente di strumento viene seguito un piano di studi basato sulle doti dell'alunno, sulle caratteristiche fisiche della mano e sulla reale assimilazione delle difficoltà tecniche ognuno di questi ha svolto un programma su misura. Ovviamente la parte tecnica in

senso stretto (scale, arpeggi, esercizi per sviluppare le abilità esecutive) è stata comune (pur con risultati diversi).

Nel corso del triennio questi alunni della 5P hanno partecipato a prove di concerti e opere presso il Teatro Comunale di Bologna (il sottoscritto li ha accompagnati sempre), avevano l'abbonamento riservato agli studenti offerto da Musica Insieme i cui concerti si svolgevano presso l'Auditorium Teatro Manzoni, hanno altresì partecipato ai concerti offerti gratuitamente dall'altra importante Associazione Musicale bolognese Bologna Festival i cui concerti si tenevano presso il Teatro Manzoni.

Data: 7 maggio 2021

Firma del docente

Riccardo Rosetti

Programma svolto per Musica d'Insieme dagli studenti 16 (clarinetto) e 22 (pianoforte).

Classe 5P - Anno scolastico 2020-2021

Docente: Riccardo Rosetti

C.M. von Weber: Concertino op.26 per clarinetto e pianoforte
(trascrizione dall'originale per orchestra)

F. Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte

Bologna, 7 maggio 2021

Il docente

Riccardo Rosetti